



Società della Salute della Toscana

Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE APPALTO DELLA GESTIONE
DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE PER DISABILI
DELLA SdS FIORENTINA NORD-OVEST**

LOTTO 1 - CIG 7852379424

LOTTO 2 - CIG 78523869E9

LOTTO 3 - CIG 7852391E08

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

1° PARTE - OGGETTO E CONTENUTI DELL'APPALTO

- 1. Informazioni generali**
- 2. Oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti**
- 3. Luogo di esecuzione**
- 4. Durata dell'appalto e variazioni in corso di esecuzione**
- 5. Determinazione del corrispettivo e importo a base di gara**
- 6. Caratteristiche e componenti prestazionali dei servizi oggetto d'appalto**
- 7. Modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo**
- 8. Requisiti ed obblighi inerenti al personale impiegato**
- 9. Clausola sociale**
- 10. Ulteriori obblighi dell'aggiudicatario: assicurazioni**
- 11. Obblighi in materia di sicurezza**
- 12. Obblighi per la tutela della privacy**
- 13. Limitazioni del sub-appalto**
- 14. D.u.v.r.i.**
- 15. Sistema di autocontrollo e monitoraggio**
- 16. Compiti e funzioni riservati alla stazione appaltante**
- 17. Penali**
- 18. Recesso e risoluzione del contratto**
- 19. Cauzioni**
- 20. Forma del contratto e spese contrattuali**
- 21. Sopralluogo preventivo obbligatorio**

2° PARTE - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- 22. Soggetti ammessi a partecipare e motivi di esclusione**
- 23. Condizioni per gli operatori partecipanti in forma associata**
- 24. Modalità di presentazione dell'offerta e contenuti essenziali**
- 25. Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione dell'offerta**
- 26. RUP**
- 27. Controversie e foro competente**
- 28. Rinvio**

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE PER DISABILI DELLA SdS FIORENTINA NORD-OVEST LOTTO 1 - CIG 7852379424; LOTTO 2 – CIG 78523869E9; LOTTO 3 – CIG 7852391E8

1° PARTE – OGGETTO E CONTENUTI DELL’APPALTO

Art.1 - Informazioni generali

- 1.1 Con Decreto a contrarre n.....la SdS Fiorentina Nord-ovest ha indetto la procedura di gara per l’aggiudicazione dell’Appalto dei servizi di assistenza semiresidenziale (Centri diurni) e Residenziale (CAP) per disabili presenti sul territorio della Zona socio-sanitaria di riferimento, così come previsti e finanziati dagli Atti di Programmazione annuale e pluriennale della stessa amministrazione precedente e ricompresi tra i servizi e le prestazioni di natura sociale identificati dai codici principali CPV 85312100-0 e CPV 85311100-2 di cui all’Allegato IX del D.Lgs n.50/2016 ad oggetto il Codice dei Contratti”.
- 1.2 La stazione appaltante è il Consorzio pubblico Società della Salute della Zona Fiorentina Nord-ovest, soggetto pubblico responsabile della programmazione, nonché produttore e erogatore di servizi e prestazioni sociali e socio-sanitarie rivolte alla popolazione del territorio dei Comuni aderenti allo stesso consorzio
- 1.3 La Procedura di aggiudicazione dell’appalto di servizi di cui al presente Capitolato speciale è indetta ai sensi dell’art.60 del D.Lgs n.50/2016 “Codice dei Contratti” ed in coerenza con le applicabili disposizioni speciali di cui agli artt.140-142 e 143 concernenti l’affidamento dei servizi sociali identificati dai codici CPV di cui all’allegato IX dello stesso Codice;

Art.2 - Oggetto dell’appalto e suddivisione in lotti

- 2.1 – L’appalto ha ad oggetto la gestione dei servizi di assistenza residenziale e semiresidenziale per disabili identificati dai codici principali CPV 85312100-0 e CPV 85311100-2 di cui all’allegato IX del D.Lgs n.50/2016 aventi sede nelle strutture rese disponibili dalla Stazione appaltante di seguito indicati ed è suddiviso nei relativi e seguenti 3 Lotti funzionali:

LOTTO 1 - CENTRI DIURNI DI QUA D’ARNO (SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI - CD) – COD. CIG 7852379424

- a) Centro diurno Camporella – V. Fanti, 6 – Sesto F.no – autorizzato al funzionamento per 32 posti
- b) Centro diurno Il Gabbiano – V.della Docciola, 80 – Loc.Cercina - Sesto F.no – autorizzato al funzionamento per 10 posti,
- c) Centro Diurno Il Pendolino – V. Matteotti, 35 – Calenzano – autorizzato al funzionamento per 20 posti;
- d) Centro Diurno Il Mosaico – V.Cresci, 192 - Campi Bisenzio – autorizzato al funzionamento per 15 posti;

LOTTO 2 – CENTRI DIURNI DI LA’ D’ARNO (SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI – CD) – COD.CIG 78523869E9

- e) Centro diurno Istrice – V. Ponchielli, 70 - Scandicci – autorizzato al funzionamento per 15 posti;
- f) Centro Diurno La Palma – V. Pacini, 10 -Scandicci – autorizzato al funzionamento per 20 posti (disp.18);

LOTTO 3 COMUNITA’ ALLOGGIO PROTETTA (SERVIZIO RESIDENZIALE -CAP) – COD. CIG 7852391E8

- g) Comunità Alloggio Protetta (CAP) – V.Piave, 54 – Sesto F.no – autorizzata al funzionamento per 8 posti

- 2.2 I servizi oggetto dei 3 lotti funzionali dell’appalto hanno natura sociale e socio-sanitaria, sono ad alta intensità di mano d’opera e sono identificati dai CPV principali 85312100-0 e 85311100-2, ricompresi nell’elenco dei *servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi* di cui all’allegato IX del D.Lgs n.50/2016;
- 2.3 Gli obiettivi, le componenti prestazionali e le caratteristiche tecniche dei servizi di assistenza semiresidenziale e residenziale oggetto di ciascun lotto dell’appalto sono dettagliatamente indicati nei successivi articoli del presente Capitolato speciale e nei suoi allegati tecnici parte integrante e sostanziale (Su. Allegato 1), cui l’aggiudicatario dovrà attenersi per l’esecuzione a regola d’arte,
- 2.4 i Servizi oggetto d’appalto sono comunque resi nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale di settore, ed in piena conformità con i requisiti organizzativi e professionali e i parametri assistenziali previsti dall’Allegato A del Regolamento disciplinante i requisiti di funzionamento delle strutture sociali e socio-sanitarie della Regione Toscana approvato con D.PGRT n.2/R del 9 gennaio 2018;

2.5 Art. 3 – Luogo di esecuzione

3.1 Il luogo di esecuzione dell'appalto è l'ambito territoriale della zona-distretto Fiorentina Nord-ovest, coincidente con il territorio dei seguenti Comuni soci dell'appaltante Consorzio SdS :

Signa

Lastra a Signa

Scandicci

Sesto Fiorentino

Calenzano

Campi Bisenzio

Vaglia

art.4 – Durata dell'appalto e variazioni in corso di esecuzione

4.1 La durata dell'appalto è determinata in 3 anni (36 mesi) a decorrere dalla data di consegna del servizio ed è rinnovabile per un ulteriore biennio (+24 mesi) alle medesime condizioni del contratto iniziale previa comunicazione all'appaltatore mediante Posta Elettronica Certificata entro e non oltre i 15 giorni antecedenti alla scadenza del contratto originario, per un valore complessivo, incluso l'eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi, indicato come segue per singolo lotto :

LOTTO 1 = €.6.831.611,32

LOTTO 2 = €.3.685.295,59

LOTTO 3 = €.1.605.768,29

4.2 Nel periodo di durata dell'appalto di cui all'art.3 il RUP potrà autorizzare modifiche e varianti al Contratto in corso di validità, in conformità con le disposizioni di cui all'art.106 comma1 e 2 del Codice dei Contratti e con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante, nei seguenti casi:

- Al verificarsi della eventuale dismissione e conseguente chiusura o parziale riconversione del servizio di CD il Gabbiano, per un importo in diminuzione rispetto al valore iniziale del Contratto di cui al LOTTO 1 pari ad un totale massimo del 12%;
- per l'espletamento degli eventuali servizi supplementari della stessa natura di quelli già oggetto d'appalto che si rendessero necessari in corso d'opera, per un importo massimo pari al 10% del valore dell'appalto iniziale;
- per revisione e adeguamento del prezzo all'indice ISTAT di incremento dei prezzi, qualora l'aumento dei costi standard e prezzi di riferimento dovesse determinare un incremento del prezzo unitario del servizio di entità tale da alterare l'originario equilibrio contrattuale ai sensi dell'art.1 c.511 della L.208/2015 e l'impresa affidataria ne richieda la riconduzione ad equità;
- In caso di sopravvenienza di disposizioni normative e/o esigenze imprevedute e imprevedibili tali da rendere necessarie varianti in corso d'opera che non alterino la natura generale del contratto;

4.3 Ai sensi dell'art.106 c.11 del Codice dei contratti l'amministrazione procedente si riserva la facoltà di prorogare l'Appalto oltre la scadenza contrattuale, per un periodo comunque non superiore a 180 gg., unicamente in caso di mancata conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente entro la stessa scadenza contrattuale. In tal caso l'appalto è prorogato agli stessi patti, costi e condizioni;

Art. 5 – Determinazione del corrispettivo e importo a base di gara

5.1 Per ciascuno dei 3 lotti funzionali la misura unitaria del valore dell'appalto è il prezzo unitario della giornata di assistenza per singolo utente ospitato;

5.2 Il corrispettivo contrattualmente dovuto è calcolato moltiplicando il prezzo – unitario della giornata di assistenza offerto in sede di gara per le giornate di effettiva presenza degli utenti.

5.3 Il suddetto prezzo unitario è comunque dovuto per le assenze eccedenti il previsto tetto massimo, qualora il tasso di copertura dei posti-giornata disponibili per struttura risultasse inferiore alla soglia minima, qui stimata e attesa pari al 90 %.

5.4 Per ciascun lotto funzionale l'importo complessivo a base di gara è determinato come segue al netto di IVA ed è comprensivo di ogni costo, diretto e indiretto, imputabile alla gestione dei servizi affidati, tra cui il costo della mano d'opera, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso ripartito come segue per singolo lotto:

per LOTTO 1: mano d'opera = € 1.005.685,04

oneri per la sicurezza da interferenze = € 0

LOTTO 2: Manod'opera = € 566.688,56

oneri per la sicurezza da interferenze = € 0

LOTTO 2: mano d'opera = € 226.927,22

oneri per la sicurezza da interferenze = € 0

PREZZI UNITARI E IMPORTI COMPLESSIVI DEI LOTTI:

LOTTO 1 CIG 7852379424	Prezzo unitario base al netto IVA	Tot.Importo annuo presunto (=P.U.* gg.apertura * n.77 posti disonibili)	= tot.importo presunto x 36 mesi al netto IVA
	€ 71,35	€ 1.366.322,26	€ 4.098.966,79
CPV 85312100-0	Componenti prestazionali		composizione importo annuale
CENTRI DIURNI DI QUA D'ARNO	Assistenza agli ospiti e servizi ausiliari ("serv.alberghieri")		885.350,00
	Acquisto beni di consumo e strumentali x attività di accoglienza		120.000
	Servizio di trasporto incluso autisti e gestione automezzi		214.460,25
	Utenze e Manutenzioni ordinarie		76.000
	Servizi amministrativi generali + utile impresa		70.512,02
	Oneri per rischi da interferenze non soggetti a ribasso		€ 0,00
Tot. Importo x intero periodo di durata dell'appalto incluso rinnovo (36+24 mesi) =			€ 6.831.611,32
LOTTO 2 CIG 78523869E9	Prezzo unitario base al netto IVA	Tot.Importo annuo presunto (=P.U.* gg.apertura * n.35 posti disonibili)	= tot.importo presunto x 36 mesi al netto IVA
	€ 71,87	€ 737.059,12	€ 2.211.177,35
CPV 85312100-0	Componenti prestazionali		composizione importo annuale
CENTRI DIURNI DI LA' D'ARNO	Assistenza agli ospiti e servizi ausiliari ("serv.alberghieri")		521.562,92
	Acquisto beni di consumo e strumentali x attività di accoglienza		61.275,00
	Servizio di trasporto incluso autisti e gestione automezzi		84.387,10
	Utenze e Manutenzioni ordinarie		35.000
	Serv.amministrativi generali + utile di impresa		34.834,10
	Oneri per rischi da interferenze non soggetti a ribasso		€ 0,00
Tot. Importo x intero periodo di durata dell'appalto incluso rinnovo (36+24 mesi) =			€ 3.685.295,59
LOTTO 3 CIG 7852391E8	Prezzo unitario base al netto IVA	Tot.Importo annuo presunto (=P.U.* gg.apertura * n.8 posti disonibili)	= tot.importo presunto x 36 mesi al netto IVA
	€ 109,98	€ 321.153,66	€ 963.460,98
CPV 85311100-2	Componenti prestazionali		composizione importo annuale
COMUNITA' ALLOGGIO PROTETTA	Assistenza agli ospiti e servizi ausiliari ("serv.alberghieri")		226.927,22
	Acquisto beni di consumo e strumentali x attività di accoglienza		29.200,00
	Servizio mensa (preparazione e somministrazione pasti)		26.280,00
	Trasporto (carburante e gestione automezzi)		14.697,20
	Utenze e Manutenzioni ordinarie		16.106,79
	Serv.amministrativi generali + utile di impresa		7.942,45
	Oneri per rischi da interferenze non soggetti a ribasso		€ 0,00
Tot. Importo x intero periodo di durata dell'appalto incluso rinnovo (36+24 mesi) =			€ 1.605.768,29

5.5 L'importo complessivo presunto di ciascun lotto è calcolato con riferimento alla totalità delle componenti prestazionali del servizio oggetto d'appalto e sulla base dei prezzi di riferimento delle medesime componenti laddove disponibili, nonché, per quanto concerne il costo della mano d'opera, dei costi del lavoro delle imprese-cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo risultanti dall'ultima tabella approvata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e tenendo conto del previsto ed imminente rinnovo contrattuale;

5.6 I costi aggiuntivi e non soggetti a ribasso imputabili alle misure volte a ridurre i rischi derivanti da interferenza sono stimati pari a € 0 in ragione dell'insussistenza di compresenza e/o contatti tra il personale o le imprese dipendenti dell'amministrazione appaltante e il personale e le ditte impiegate nell'appalto dall'aggiudicatario nelle sedi e negli orari di apertura dei servizi e afferenti a ciascun lotto;

5.7 L'offerta economica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara dovrà indicare il prezzo unitario della giornata di assistenza unitamente al dettaglio dei costi dei fattori produttivi e delle componenti che concorrono a determinare il totale dell'offerta economica su base annua.

Art. 6 – Caratteristiche e componenti prestazionali dei servizi oggetto d'appalto

6.1 Utenza target

Le strutture semiresidenziali (Centri Diurni) e residenziali (Comunità Alloggio Protetta) oggetto di ciascun Lotto dell'Appalto sono destinate ad accogliere persone con disabilità psichica, fisica o plurima di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, con livelli di ridotta autonomia tali da rendere impraticabili percorsi alternativi di formazione professionale e/o inserimento nel mondo del lavoro, o (in caso di assistenza residenziale), per i quali è impossibile la permanenza al proprio domicilio.

6.2 Obiettivi di servizio

- L'accoglienza in Centro diurno (CD) di cui ai LOTTI 1 e 2 è finalizzata a supportare e promuovere, attraverso attività di socializzazione e interventi di tipo educativo/abilitativo, il mantenimento e lo sviluppo delle abilità residue e delle autonomie personali e sociali acquisite dagli utenti e a garantirne la massima integrazione sociale possibile;
- L'accoglienza in Comunità Alloggio Protetta (CAP) di cui al LOTTO 3 è finalizzata ad assicurare agli utenti un ambiente abitativo di tipo comunitario alternativo al domicilio abituale, supportandone, mediante le necessarie prestazioni di integrazione socio-sanitaria, le residue autonomie e capacità di autodeterminazione;

6.3 Componenti prestazionali

Per la gestione ed il conseguimento degli obiettivi di servizio dei CENTRI DIURNI di cui ai LOTTI 1 e 2 l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare lo svolgimento di tutte le seguenti prestazioni costitutive a ciclo diurno:

- **ASSISTENZA DI BASE ALLA PERSONA:**
attività comprensiva di tutte le prestazioni di assistenza diretta per la cura e l'igiene personale, l'alimentazione e l'assistenza durante i pasti, la movimentazione e l'accompagnamento all'interno e all'esterno della struttura, la sorveglianza e vigilanza per la salvaguardia dell'incolumità fisica e la protezione dai pericoli, nonché la somministrazione di farmaci di uso quotidiano prescritti dai MMG di riferimento dei singoli utenti;
- **ASSISTENZA EDUCATIVA:**
attività comprensiva di tutte le prestazioni di animazione e sostegno educativo, individuale e di gruppo, per la socializzazione ed il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali e delle abilità sociali residue (competenze trasversali) afferenti al profilo dell'educatore;
- **ATTIVITA' DI LABORATORIO AD INDIRIZZO OCCUPAZIONALE:**
comprensiva di tutte le attività di laboratorio e ludico-ricreative finalizzate a promuovere l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-pratiche e/o al rafforzamento di determinate abilità espressive, cognitive e motorie, da programarsi sulla base dei bisogni e alle attitudini individuali dell'utenza accolta;
- **SERVIZIO DI PULIZIA:**
comprensivo di tutte le prestazioni di pulizia (ordinaria e straordinaria, quotidiana e a fondo) e sanificazione ambientale finalizzate ad assicurare l'igiene, il riordino ed il decoro dei locali, degli arredi e delle attrezzature in dotazione alle strutture sede del servizio;
- **SERVIZIO DI REFEZIONE:**
comprensivo di tutte le prestazioni inerenti all'ordine, alla ricezione, allo sporzionamento e alla somministrazione dei pasti e delle diete speciali che saranno forniti dalle amministrazioni soci del Consorzio SdS, nonché titolari dei servizi di cui trattasi mediante i preposti fornitori;
- **PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E/O FISIOTERAPICA:**
prestazioni afferenti ai profili sanitari di riferimento da attivarsi in relazione alle specifiche esigenze risultanti dai Progetti di Assistenza Personalizzata dei disabili frequentanti nella misura offerta in sede di gara;
- **SERVIZIO DI TRASPORTO DEDICATO:**
comprensivo del trasporto degli utenti dal domicilio al Centro diurno e ritorno e degli spostamenti per le programmate uscite sul territorio;

- Limitatamente al LOTTO 2 sono altresì richiesti i seguenti SERVIZI INTEGRATIVI di sollievo alla famiglia da erogarsi con cadenza periodica in favore di piccoli gruppi di disabili frequentanti con le modalità proposte in sede d'offerta:
 - "SERE INSIEME": Servizio integrativo di animazione rivolto a gruppi di max 6 utenti da svolgersi con cadenza almeno bi-settimanale mediante il prolungamento dell'orario di apertura del Centro diurno dalle ore 17.00 alle 21.00;
 - "WEEK END ": Servizio integrativo di sollievo alla famiglia rivolto a gruppi di max 4 utenti consistente nell'accoglienza serale con pernottamento presso i locali attrezzati del Centro Diurno la Palma per tot.n.9 week end l'anno, con orario dalle 17.00 del venerdì alle 11.00 della domenica.

Per la gestione ed il conseguimento degli obiettivi di servizio della COMUNITA' ALLOGGIO PROTETTA (di cui al LOTTO 3) l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle seguenti prestazioni costitutive sulle 24 ore:

- ASSISTENZA DI BASE ALLA PERSONA
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- ASSISTENZA EDUCATIVA/RIABILITATIVA E DI ANIMAZIONE
- ASSISTENZA SPECIALISTICA
- RISTORAZIONE (PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI IN LOCO)
- SERVIZIO DI PULIZIA per l'igiene, la sanificazione ambientale e il decoro della comunità di accoglienza
- SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA
- TRASPORTO DEGLI UTENTI per accompagnamento a visite mediche e/o esami diagnostici e per gite e/o uscite sul territorio nell'ambito delle programmate attività ricreative;

Per l'esecuzione dei servizi affidati e lo svolgimento di tutte le relative e sopra-elencate prestazioni l'aggiudicatario di ciascun lotto funzionale (LOTTO 1, LOTTO 2 e LOTTO 3) è inoltre tenuto a garantire:

- DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI SERVIZIO da assicurare con le modalità ed i contenuti indicati al successivo punto 6.4;
- APPROVVIGIONAMENTO DI TUTTI I NECESSARI BENI DI CONSUMO E STRUMENTALI NON GIA' IN DOTAZIONE, comprensivo della fornitura di tutti i materiali, la strumentazione ed i prodotti e beni di consumo necessari allo svolgimento delle attività di servizio, con riferimento specifico e non esaustivo ai seguenti:
 - Prodotti e materiali igienico sanitari per la cura e l'igiene di utenti e operatori;
 - Materiale didattico, prodotti, strumenti e attrezzature per attività di laboratorio;
 - Biancheria necessaria per gli ospiti (bavagli, grembiuli etc.), ivi incluso il relativo lavaggio;
 - Materiali necessari per il consumo dei pasti (tovaglie, coprivassoio, stoviglie, piatti, posate etc.)
 - Attrezzature e prodotti a norma per la pulizia degli ambienti, arredi e attrezzature in dotazione;
- CUSTODIA DELLE STRUTTURE E DEI BENI AFFIDATI E CONCESSI IN USO;
- INTERSTAZIONE E PAGAMENTO DI TUTTE LE UTENZE delle strutture sede del servizio;
- MANUTENZIONE ORDINARIA delle strutture sede del servizio e dei relativi impianti e dotazioni (interventi manutentivi degli edifici, imbiancatura/tinteggiatura, riparazioni e sostituzione di elettrodomestici e attrezzature usurate etc.) secondo il piano di manutenzione appositamente predisposto;
- SODDISFACIMENTO DEI DEBITI INFORMATIVI E ALIMENTAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI OBBLIGATORI previsti dal presente Capitolato speciale e dalla normativa vigente per i servizi residenziali e semiresidenziali oggetto d'appalto;
- TENUTA E CONSERVAZIONE PRESSO LA STRUTTURA DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA:
 - Cartella personale e Progetto individualizzato relativo a ciascun utente ospitato;
 - Registro delle presenze giornaliere degli utenti;
 - Registro delle presenze giornaliere degli operatori;
 - Quaderno delle consegne e annotazioni degli operatori ("diario di bordo");
 - Registro delle terapie individuali;
 - Registro degli ausili in dotazione;
 - Tabella Dietetica;
 - Autorizzazione al funzionamento della struttura.
- ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI NECESSARI AL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO dei servizi residenziali e semiresidenziali oggetto d'appalto;

- DEFINIZIONE E APPRONTAMENTO DI PROCEDURE DI EMERGENZA a garanzia della fruizione dei pasti nel caso in cui circostanze eccezionali e/o accidentali ne impediscano la regolare fornitura (lotti 1 e 2) o la preparazione (lotto 3);

6.4 Direzione e coordinamento

L'operatore economico aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto ad assicurare la direzione ed il coordinamento delle attività di servizio mediante un'unica figura dedicata, provvista di adeguato inquadramento e qualifica professionale e di comprovata esperienza;

La suddetta figura sovrintende all'esecuzione dell'appalto, garantisce il controllo ed il coordinamento operativo dell'attività di servizio e ne monitora e verifica la qualità gestendo ogni conseguente rapporto con la stazione appaltante e per essa con il Responsabile dell'Esecuzione dell'Appalto (REC) nominato dal RUP.

Il suddetto coordinatore unico assicura la reperibilità ed è sostituito in caso di assenza a qualsiasi titolo dal servizio.

Limitatamente al LOTTO 3 il ruolo di Coordinatore unico può essere svolto da uno degli operatori della CAP provvisto di adeguata qualifica e inquadramento.

L'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante il nominativo ed i recapiti del suddetto Coordinatore entro i 5 gg. antecedenti alla consegna del servizio.

6.5 Periodi e orari di apertura del Servizio:

La Comunità Alloggio Protetta, di cui al Lotto 3, è aperta a ciclo continuativo, per 24 ore al giorno, per 365 gg. anno.

I Centri diurni, di cui ai Lotti 1 e 2) osservano almeno 230 gg. di apertura all'anno, con orario 9.00-17.00, per un totale di 8 ore giornaliere di apertura, di norma tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì per 11 mesi anno, dal 1 settembre al 31 luglio, fatta eccezione per il Centro Diurno "Il Pendolino", di cui al Lotto 1, ed il Centro Diurno "La Palma", di cui al Lotto 2, che assicurano l'apertura anche nel mese di agosto e il sabato, per un totale di 302 gg./anno.

6.6 Modalità di ammissione e dimissione degli utenti

L'ammissione degli utenti ai servizi di Centro Diurno e Residenziali di cui al presente appalto è autorizzata e disposta in via esclusiva dalla SdS Fiorentina Nord-Ovest, che provvede ad individuare ed inviare gli utenti beneficiari sulla base di preventiva valutazione multidisciplinare e conseguente predisposizione dei relativi Progetti di Assistenza Personalizzata (PAP) a cura dei competenti servizi di assistenza socio-sanitaria territoriale;

L'utilizzo dei posti disponibili è flessibile e, laddove previsto dal PAP, la stazione appaltante potrà autorizzare l'utilizzo del posto con frequenza part-time, con modalità verticale o orizzontale al 50%;

L'ingresso dell'utente in struttura decorre dalla data concordata tra la stessa ed i servizi inviati sulla base della disponibilità di posti ed è subordinato all'invio, a cura degli stessi servizi inviati, della documentazione inerente all'utente e del relativo PAP.

Il PAP, cui la Struttura ospitante è tenuta a dare attuazione, individua gli specifici obiettivi educativi dell'intervento individualizzato, contiene ogni informazione inerente agli specifici bisogni sanitari e sociali ed indica i nominativi e i recapiti dei care giver e del case manager dell'utente, con cui la struttura è tenuta a raccordarsi per la verifica periodica del Progetto individualizzato in itinere.

Per ogni utente ammesso gli operatori della struttura ospitante elaborano e redigono un progetto educativo individualizzato (PEI) attuativo del PAP e ne curano la realizzazione, il monitorano, l'aggiornamento e la reportistica, conservando la relativa documentazione nella cartella personale dell'utente.

La dimissione degli utenti è disposta dalla stazione appaltante sulla base di preventiva valutazione multidimensionale e conseguente proposta dei competenti servizi socio-sanitari territoriali nei seguenti casi:

- Alla scadenza prevista dal Progetto personalizzato, laddove non ne sia disposta la prosecuzione;
- Qualora, prima della scadenza del PAP la condizione dell'utente si aggravi al punto da risultare incompatibile con la permanenza nella tipologia di struttura che lo accoglie, richiedendo una conseguente riformulazione del PAP;
- Laddove la frequenza dell'ospite, debitamente pre-avvisato, risulti sporadica e occasionale o le assenze mensili siano ingiustificate;

6.7 . Caratteristiche organizzative e metodologiche delle attività di assistenza agli ospiti

Fatte salve le prestazioni aggiuntive previste dal presente Capitolato speciale o offerte in sede di gara, lo svolgimento delle attività di assistenza agli ospiti dei Centri diurni e della Comunità alloggio protetta oggetto del presente appalto è assicurato nel pieno rispetto del rapporto operatori-utenti presenti in struttura indicato dall'Allegato A del Regolamento disciplinante i requisiti di funzionamento delle strutture sociali e socio-sanitarie di cui al D.PGRT n.2/R del 9 gennaio 2018;

Le attività educative hanno valenza abilitativa e riabilitativa e sono finalizzate a supportare e favorire il mantenimento e lo sviluppo delle abilità acquisite con riferimento a tutte le seguenti aree funzionali:

- Area delle autonomie personali (vestirsi, uso dei servizi igienici, cura di sé, comportamenti a tavola, etc.) e delle abilità sociali trasversali (assumere ruoli, gestirsi rispetto al compito, utilizzo del denaro etc.);
- Area affettivo-relazionale (immagine di sé, rapporto con gli altri etc.)
- Area della comunicazione e del linguaggio;
- Area delle abilità motorie (motricità)
- Area cognitiva (modo di operare, uso delle competenze etc.).

Al fine di assicurare all'utenza riferimenti stabili l'aggiudicatario assicura la continuità degli operatori impiegati in ciascuno dei servizi di assistenza residenziale e semiresidenziale oggetto d'appalto.

Nell'espletamento delle proprie funzioni educative e abilitative gli operatori dei Centri diurni e della CAP adottano il lavoro d'equipe come metodologia privilegiata e promuovono la personalizzazione degli interventi .

A tale scopo gli educatori della struttura ospitante assicurano la predisposizione, la realizzazione, il monitoraggio ed il periodico aggiornamento del Progetto educativo individualizzato (PEI) attuativo del PAP di ciascun utente accolto e conservano tutta la relativa documentazione della Cartella personale dell'utente.

I suddetti operatori provvedono alla verifica dei PEI e alla programmazione delle attività di animazione, ludico-ricreative e di laboratorio mediante apposite riunioni di equipe. Le riunioni di equipe sono svolte con cadenza almeno bi-settimanale.

Le attività ludico-ricreative e di laboratorio ad indirizzo occupazionale sono organizzate per gruppi omogenei per fasce di età, sono finalizzate a promuovere l'acquisizione di specifiche competenze e lo sviluppo delle abilità e autonomie acquisite nelle sopra elencate aree funzionali e sono programmate tenendo conto degli specifici bisogni, dei livelli di autonomia individuale e delle attitudini e potenzialità dei singoli utenti accolti nelle strutture.

Il Programma delle suddette attività, corredato dalla relativa calendarizzazione, è trasmesso alla REC della stazione appaltante entro i primi 10 giorni successivi alla consegna del servizio e, successivamente entro il 1 gennaio di ogni anno, nonché a seguito di ogni relativo aggiornamento.

Nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività di animazione, ludico-ricreative ed occupazionali l'aggiudicatario valorizza le risorse del territorio, sviluppando sinergie e interazioni e promuovendo la realizzazione di gite e attività all'esterno della struttura e di iniziative ed eventi aperte alla cittadinanza in funzione della più alta integrazione del servizio nella vita comunitaria;

L'aggiudicatario del servizio è tenuto altresì ad assicurare il coinvolgimento delle famiglie degli ospiti nella programmazione e nella verifica delle attività comunitaria e nelle attività di monitoraggio e verifica dei PEI secondo le modalità specificate dall'offerta tecnica.;

Nell'espletamento dell'attività di verifica dei PEI gli operatori di ciascuna struttura garantiscono il necessario raccordo con i servizi socio-sanitari invianti , fornendo ai case manager la necessaria reportistica ed ogni informazione utile sull'andamento dell'intervento, nonché partecipando ad incontri di verifica con gli stessi servizi invianti laddove richiesto ai fini della valutazione e riformulazione del PAP di competenza degli stessi servizi invianti.

6.8 ulteriori specifiche tecniche

I servizi e le prestazioni strumentali all'attività di accoglienza dei disabili di cui al punto 6.3 di seguito elencati dovranno essere svolti in conformità e nel pieno rispetto delle specifiche tecniche previste in dettaglio dal Disciplinare tecnico del servizio allegato e parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale (sub.Allegato 1):

- servizi di refezione (lotto 1 e Lotto 2) e Ristorazione (Lotto 3);
- Servizio di trasporto dedicato;

- Servizio di manutenzione ordinaria.

il Contesto organizzativo, le strutture sede di attività ed ogni ulteriore specifica tecnica inerente alle componenti prestazionali di cui al presente articolo 6 sono dettagliatamente descritti nel medesimo allegato tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale (Sub. Allegato 1) e a cui l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà rigorosamente attenersi per la gestione del servizio e l'esecuzione dell'Appalto a regola d'arte.

Art.7 – Modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo

- 7.1 Il corrispettivo dovuto e calcolato moltiplicando le giornate di effettiva presenza degli ospiti (giornate di assistenza effettivamente erogate) per il prezzo-unitario giornaliero offerto dall'aggiudicatario in sede di gara ed è comunque dovuto dalla stazione appaltante in caso di assenza e conseguente mancata copertura del posto eccedente il 10% del totale dei posti-giornata disponibili ed erogabili per struttura;
- 7.2 Il corrispettivo è erogato dalla stazione appaltante con periodicità mensile, dietro emissione e presentazione di apposite fatture posticipate relative alle prestazioni erogate nel mese precedente, corredate dalla seguente documentazione:
- o prospetto riepilogativo delle presenze degli utenti per struttura ospitante e per comune di residenza, così come rilevate e risultanti dal registro delle presenze giornaliere di ciascuna struttura oggetto d'appalto debitamente vidimato dal preposto responsabile;
 - o Dichiarazione di regolarità delle presenze e delle spettanze pagate al personale impiegato;
- 7.3 La stazione appaltante provvede al pagamento e alla liquidazione del corrispettivo dovuto entro massimo 60 gg. dalla data di ricezione della fattura debitamente corredata dal prospetto riepilogativo delle presenze di cui al precedente comma, previa verifica della regolarità contributiva, mediante acquisizione del DURC;
- 7.4 In conformità con quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del D.MEF n. 55 del 03 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 (convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014) le fatture mensili dovranno essere trasmesse in forma elettronica tramite l'apposita piattaforma e riportare tutti i dati identificativi essenziali, ivi incluso il codice CIG comunicato dalla stazione appaltante, a pena di non accettazione;
- 7.5 Ai fini del pagamento l'appaltatore assume tutti gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie" e successive modifiche ed è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificati del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane s.p.a., unitamente alle generalità e il Codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso unitamente ad ogni relativa variazione entro massimo 7 gg. dall'accensione e/o intervenuta variazione ;
- 7.6 Le comunicazioni di cui al precedente comma sono effettuate mediante Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del DPR 28/12/2000 n.45.

Art.8 – Requisiti e obblighi inerenti al personale impiegato

- 8.1 Il personale impiegato dall'aggiudicatario deve essere in possesso dei titoli e delle qualifiche professionali previste per lo svolgimento delle prestazioni oggetto d'appalto di cui al Regolamento della Regione Toscana n.2/R del 09/01/2018, ed in particolare:
- Gli operatori impiegati nell'espletamento delle attività educative dovranno essere in possesso della qualifica di educatore socio-pedagogico o sanitario comprovata da uno dei seguenti titoli o attestati:
 - Laurea triennale in scienze dell'educazione;
 - Diploma universitario di educatore professionale e diplomi e attestati di qualifica professionale equipollenti;
 - Laurea per educatori professionali presso la facoltà di medicina e chirurgia;
 - Gli operatori impiegati nell'attività di assistenza di base alla persona dovranno essere in possesso della qualifica professionale di OSA o OSS;
 - Il responsabile delle funzioni di coordinamento dovrà essere in possesso di esperienza almeno triennale in attività di coordinamento di servizi residenziali o semiresidenziali;
 - per le programmate attività ad indirizzo occupazionale l'aggiudicatario potrà avvalersi di maestri d'arte;

- Tutti gli operatori impiegati nel servizio dovranno essere in possesso della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e HACCP e di adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 8.2 L'aggiudicatario è tenuto a fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato con indicazione delle relative qualifiche entro e non oltre i 5 gg. antecedenti l'avvio del servizio, nonché a trasmetterne tempestivamente alla stessa stazione appaltante ogni successivo aggiornamento;
- 8.3 Il personale impiegato nello svolgimento del servizio opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria e lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto non implica l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro, di nessuna natura o genere, tra l'amministrazione appaltante e il personale dipendente dall'impresa aggiudicataria, che solleva l'Ente appaltante da qualsiasi pretesa possa essere avanzata;
- 8.4 L'aggiudicatario è tenuto ad applicare al proprio personale il trattamento retributivo, contributivo, previdenziale ed assicurativo previsto dalla vigente normativa e dai Contatti collettivi nazionali e territoriali di lavoro stipulati per il settore di riferimento dalle organizzazioni datoriali e Sindacali maggiormente rappresentative in vigore nel periodo di durata dell'appalto, nonché a garantire il rispetto di ogni adempimento previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro. L'inosservanza di tali obblighi è ricompresa tra le cause di risoluzione del Contratto di cui ai successivi articoli del presente Capitolato speciale;
- 8.5 Le disposizioni inerenti il trattamento retributivo contributivo, previdenziale ed assicurativo del personale dipendente dall'impresa aggiudicataria di cui al punto 8.3 si applicano anche in caso di rinnovo e/o modifiche contrattuali intervenute nel periodo di durata dell'appalto senza che queste comportino oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione appaltante;
- 8.6 L'aggiudicatario è tenuto a formare e aggiornare il personale impiegato nel servizio nella misura indicata dal Progetto presentato in sede di gara e, se richiesto, ad assicurarne la partecipazione in orario extra servizio ai corsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento nelle materie inerenti all'appalto eventualmente organizzati dalla stazione appaltante, con oneri a proprio carico.
- 8.7 A richiesta della stazione appaltante l'aggiudicatario è tenuto a produrre tutta la documentazione comprovante il rispetto di quanto previsto dal presente articolo, nonché a trasmettere alla stessa stazione appaltante il programma di formazione del personale impiegato nel servizio entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità del Contratto;
- 8.8 L'appaltatore e il personale da questi impiegato nello svolgimento del servizio sono tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di privacy nonché a mantenere la riservatezza e il segreto d'ufficio su ogni fatto o circostanza riguardante l'utenza ospitata di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento dello stesso servizio oggetto d'appalto.
- 8.9 Durante lo svolgimento del servizio gli operatori dipendenti dall'appaltatore sono altresì tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, con particolare riferimento alle regole di condotta riguardanti l'accettazione di regali, compensi o altre utilità e all'obbligo di astenersi da decisioni e iniziative in situazioni di conflitto, anche potenziali, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, dei conviventi e dei parenti entro il secondo grado, patrimoniali e non.
- 8.10 L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'immediata sostituzione degli operatori che risultassero inadeguati e/o si rendessero responsabili di comportamenti illeciti o comunque inadeguati all'espletamento del servizio;
- 8.11 All'appalto si applicano le disposizioni di cui alla L.n 12/06/90 n. 146. In caso di sciopero del personale l'aggiudicatario è pertanto tenuto ad assicurare i servizi minimi essenziali per la tutela degli utenti beneficiari dei servizi oggetto d'appalto a norma della medesima L.n.146/1990 e dovrà produrre a tal fine, entro i 30 giorni successivi alla consegna del servizio, un accordo con le Organizzazioni Sindacali disciplinante in dettaglio i servizi minimi essenziali che saranno erogati a tale scopo
- 8.12 In caso di sciopero e per qualsiasi altra causa che impedisca il regolare espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'utenza e alla stazione appaltante, garantendo comunque un servizio, sia pur minimo, di emergenza;

Art. 9 – Clausola sociale

- 9.1 A tutela dei lavoratori e della stabilità occupazionale e ferma restando la compatibilità con l'organizzazione adottata e le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'operatore

economico aggiudicatario è tenuto ad impiegare ed assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale dipendente dall'aggiudicatario uscente già impiegato ed operante nel servizio oggetto d'appalto, laddove lo stesso personale sia interessato e disponibile.

- 9.2 In coerenza con le Linee Guida ANAC n.13/2019 approvate con Deliberazione ANAC 13/02/2019 gli operatori economici concorrenti accettano espressamente la clausola sociale di cui al precedente comma obbligandosi ad applicarla secondo le specifiche modalità previste dal Progetto di assorbimento appositamente allegato all'offerta presentata in sede di gara. Tale obbligo è recepito nel contratto;
- 9.3 Il progetto di assorbimento, da allegarsi all'istanza di partecipazione alla procedura con le modalità indicate dal Bando di gara, deve indicare, distinti per qualifica, il numero di operatori che l'impresa si obbliga a riassorbire in caso di aggiudicazione unitamente alle relative condizioni contrattuali, con particolare riferimento al contratto di riferimento, all'inquadramento e al trattamento economico;
- 9.4 La mancata presentazione dal Progetto di assorbimento che il concorrente si impegna ad attuare in caso di aggiudicazione equivale alla mancata accettazione della clausola sociale, è perciò motivo di esclusione dalla procedura e non è soggetta a soccorso istruttorio;
- 9.5 L'attuazione del Progetto di assorbimento assume ad obbligo contrattuale a seguito dell'aggiudicazione ed è soggetta al monitoraggio e al controllo della stazione appaltante;
- 9.6 La Volontà di accettare la clausola sociale è manifestata mediante apposita Dichiarazione corredata, a pena di nullità, dal Progetto di assorbimento che il concorrente si impegna ad attuare in applicazione della medesima clausola sociale. La suddetta dichiarazione è allegata all'istanza di partecipazione con le modalità indicate dal Bando di gara;
- 9.7 Per le finalità di cui ai precedenti comma, l'elenco del personale attualmente impiegato per ciascun Lotto ed il relativo Contratto di lavoro di riferimento sono riportati nel prospetto allegato al presente Capitolato speciale (sub. Allegato 3).

Art.10 – Ulteriori obblighi dell'aggiudicatario: Assicurazioni

- 10.1 L'aggiudicatario di ciascun lotto tiene espressamente sollevato l'ente appaltante da ogni responsabilità civile per incidenti e danni causati a cose o persone che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto, ivi inclusi i danni causati alla stazione appaltante per ritardi, errori, omissioni e disservizi, ed è tenuto a tale scopo alla stipula e alla produzione di tutte le conseguenti polizze assicurative per rischi relativi a responsabilità civile verso terzi preliminarmente alla sottoscrizione del Contratto, con copertura a decorrere dall'affidamento del servizio (inizio attività) e fino alla sua cessazione;
- 10.2 La polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dovrà coprire l'impresa aggiudicataria, tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio ed ogni persona (fisica o giuridica) operante per conto dello stesso appaltatore, ivi inclusi eventuali volontari;
- 10.3 La Polizza assicurativa deve prevedere:
 - massimali RCT per sinistro non inferiori a € 5.000.000,00
 - massimali RCO con € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per ogni dipendente infortunato;
 - copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
 - estensione della responsabilità civile personale di tutti i dipendenti e di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari ;
 - estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'impresa aggiudicataria e dei suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D.lgs n. 81/2008 e alla responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento U.E. 2016/679 (privacy);
 - estensione di garanzia relativamente alla somministrazione di cibi e bevande;
 - estensione ai danni da incendio a cose o fabbricati di proprietà di terzi cagionati durante l'esecuzione del servizio con massimale non inferiore a €500.000;
 - estensione ai rischi per responsabilità civile derivanti dalla proprietà e/o conduzione e/o uso di qualsiasi bene utilizzato per l'espletamento del servizio assicurato, per danni causati da eventuali sub-appaltatori.

- 10.4 Qualora la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non possono essere in alcun modo opposte all'amministrazione appaltante o al terzo danneggiato e devono rimanere esclusivamente a carico dell'impresa aggiudicataria;
- 10.5 Sono da considerarsi terzi:
- tutti coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari, con esclusione dei dipendenti iscritti all'INAIL, perché già assicurati nell'ambito della garanzia RCO, e del legale rappresentante;
 - la Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest, i suoi amministratori e i suoi dipendenti e collaboratori;

Art.11 – Obblighi in materia di sicurezza

- 11.1 Nello svolgimento dei servizi oggetto d'appalto l'aggiudicatario garantisce la piena osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs.vo n.81/2008 ed è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza al momento della stipula del contratto;
- 11.2 L'aggiudicatario si impegna a formare il proprio personale sulle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro provvedendo con cadenza annuale a trasmettere alla stazione appaltante una relazione concernente le attività di formazione ed aggiornamento cui hanno partecipato gli operatori impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato.
- 11.3 La stazione appaltante si riserva di verificare nel periodo di vigenza del Contratto, anche attraverso apposite ispezioni, il rispetto delle norme anti-infortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori e potrà procedere, qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui ai comma precedenti, alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'aggiudicatario un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione, trascorso inutilmente il quale la stazione appaltante si riserva la facoltà di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. senza che da tale risoluzione possano conseguire per l'appaltatore diritti o pretese di sorta ad eccezione del pagamento del corrispettivo previsto dal contratto per le prestazioni rese fino al giorno di efficacia della risoluzione dedotte le penali applicate per l'inadempienza contrattuale e fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dalla stessa stazione appaltante.

Art. 12 – Obblighi per la tutela della Privacy

- 12.1 L'appaltatore e il personale da questi impiegato nello svolgimento del servizio sono tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di privacy nonché a mantenere la riservatezza e il segreto d'ufficio sulle informazioni e i dati sensibili contenuti nei Progetti di assistenza ed educativi individuali degli utenti ospitati, e comunque su ogni fatto o circostanza riguardante la medesima utenza di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento del medesimo servizio oggetto d'appalto.
- 12.2 L'aggiudicatario è responsabile della protezione e del trattamento dei dati personali inerenti agli utenti ospitati, di cui la stazione appaltante è titolare, ed è tenuto a tal fine ad operare nel pieno rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 e del Codice della privacy di cui al D.lgs n. 196/2003, come da ultimo aggiornato con D.lgs n.101/2018 in materia di protezione e trattamento dei dati personali;
- 12.3 Per le finalità e gli effetti di cui al precedente comma l'appaltatore provvede in particolare a:
- a) Accettare la nomina, a cura della Direzione del Consorzio SdS Fiorentina Nord-Ovest, a *Responsabile esterno del trattamento dei dati personali* contenuti nei Progetti di assistenza personalizzata e/o comunque forniti dai servizi invianti per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio e per il soddisfacimento delle esigenze assistenziali ed abilitative-riabilitative degli utenti ospitati;
 - b) Comunicare alla stazione appaltante il nominativo del responsabile/i del trattamento dei dati personali afferenti alle attività socio assistenziali oggetto del servizio contestualmente alla stipula del contratto e ad informarla di ogni eventuale successiva variazione o aggiornamento;
 - c) Adempiere agli obblighi in materia d'informativa e consenso laddove necessario, con particolare riferimento al rilascio dell'informativa e all'acquisizione del consenso al trattamento dei dati sensibili concernenti la salute degli ospiti;
- 12.4 Nel rispetto della normativa vigente l'aggiudicatario è tenuto altresì a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione amministrativa, e socio assistenziale inerente l'utenza ospitata. necessaria ad evadere le richieste di accesso agli atti avanzate dagli interessati.

Art.13 – Limitazioni del sub-appalto

- 13.1 E' fatto divieto all'aggiudicatario, a pena di risoluzione immediata del Contratto, di ricorrere al sub-appalto, anche parziale, delle componenti prestazionali dei singoli lotti dell'appalto, fatta eccezione unicamente, per i servizi di manutenzione ordinaria e per l'eventuale sub-appalto del servizio di trasporto dedicato.
- 13.2 Il sub-appalto non potrà in ogni caso superare il limite di Legge del 30% del valore dei servizi appaltati ed è soggetto alla disciplina dell'art.105 del D.lgs n.50/2016 "Codice dei Contratti", al quale si rinvia;
- 13.3 Il sub-appalto è comunque soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante secondo le modalità precisate dal Bando di Gara;
- 13.4 Fermi restando i suddetti limiti, in caso di sub-appalto l'aggiudicatario è tenuto a depositare presso la stazione appaltante i Contratti stipulati con le imprese sub-appaltatrici entro i 10 giorni antecedenti alla consegna del servizio, nonché a trasmettere al RUP entro i 20 giorni successivi al pagamento del corrispettivo dovuto ai sub-appaltatori, copia delle relative fatture quietanzate ai fini del necessario Controllo e dell'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi per quanto attiene detti pagamenti;
- 13.5 I contratti disciplinanti i rapporti con i sub-appaltatori dovranno obbligatoriamente contenere la clausola di cui all'art.3 c.9 della L.n.136/2010 recante il Piano straordinario contro le mafie;

Art. 14 – DUVRI

- 14.1 Il presente appalto non prevede compresenza né contatti rischiosi tra il personale e/o le imprese dipendenti dell'amministrazione appaltante e il personale e/o le imprese dipendenti dall'aggiudicatario nelle sedi e negli orari di apertura dei servizi afferenti a ciascun lotto, con conseguente insussistenza dell'obbligo della stazione appaltante di redigere il DUVRI;
- 14.2 Le misure meramente organizzative volte a ridurre ogni possibile interferenza tra il personale impiegato dall'aggiudicatario e il personale delle imprese esterne preposte alla fornitura dei pasti saranno individuate mediante apposita riunione di coordinamento promossa dalla stazione appaltante entro i 5 giorni antecedenti la consegna del servizio.

Art. 15 – Sistema di auto-controllo e monitoraggio

- 15.1 L'appaltatore è responsabile della regolare e corretta esecuzione del servizio e della qualità delle relative prestazioni e dovrà dotarsi di un adeguato sistema di autocontrollo finalizzato a misurare, monitorare e verificare la qualità dell'attività svolta.
- 15.2 Per le finalità di cui al precedente comma l'appaltatore dovrà comunque dotarsi di:
- un adeguato sistema di rilevazione e monitoraggio delle presenze in servizio degli operatori impiegati;
 - un adeguato sistema di registrazione, monitoraggio e rendicontazione delle giornate di presenza degli utenti, per struttura ospitante e per Comune di residenza;

Art.16 - Compiti e funzioni riservate alla Stazione appaltante

- 16.1 Sono riservate, competono e rimangono a carico dell'amministrazione appaltante le seguenti funzioni e compiti:
- a. Selezione, invio e dimissione/ammissione degli utenti alle prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale oggetto di ciascun lotto dell'appalto;
 - b. Determinazione e riscossione della retta di frequenza o ricovero giornaliero a carico degli utenti beneficiari;
 - c. Messa a disposizione delle strutture sede di attività e della dotazione iniziale di arredi e attrezzature, che saranno affidati in custodia all'aggiudicatario di ciascun lotto al momento della consegna del servizio, previa redazione in contraddittorio del relativo inventario. Ciò fermo restando l'obbligo dell'appaltatore per ogni ulteriore acquisto di beni necessario allo svolgimento del servizio secondo le modalità e nella misura prevista dall'offerta progettuale presentata in sede di gara;

- d. Manutenzione straordinaria delle strutture sede dei servizi oggetto di ciascun lotto dell'appalto, dei relativi impianti e degli arredi e attrezzature in dotazione, fermo restando l'onere per il soggetto appaltatore di dover rendicontare gli interventi e gli acquisti effettuati e comunicare preventivamente all'amministrazione appaltante ogni malfunzionamento, guasto, deterioramento che dovesse individuare nello svolgimento dei compiti di custodia dei beni affidati;
 - e. Verifica e controllo del corretto svolgimento delle prestazioni oggetto d'appalto;
 - f. Gestione dei rapporti con le autorità di controllo esterne;
 - g. Comunicazioni all'appaltatore in merito ad ogni eventuale aggiornamento della vigente normativa concernente il funzionamento dei servizi residenziali e semiresidenziali oggetto d'appalto che dovesse sopravvenire nel periodo di validità del medesimo;
- 16.2 Alla scadenza dell'appalto il Consorzio SdS (stazione appaltante) verifica mediante le proprie strutture tecniche e in contraddittorio con l'appaltatore lo stato degli edifici e la consistenza e lo stato di conservazione degli arredi e delle attrezzature al fine di accertare la correttezza dell'esecuzione e quantificare l'eventuale importo dovuto dall'appaltatore a titolo di indennizzo qualora se ne riscontri il deterioramento o la carenza.
- 16.3 Alla scadenza dell'appalto le attrezzature, i beni e gli arredi acquistati dall'appaltatore nell'espletamento del servizio affidato ad integrazione o in sostituzione di quelli facenti parte della dotazione iniziale restano nella disponibilità del Consorzio SdS.
- 16.4 Ai fini del regolare e corretto svolgimento del servizio oggetto d'appalto il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nomina un Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (R.E.C.), con compiti di indirizzo istituzionale, verifica e controllo sul regolare e corretta esecuzione del servizio e sulla qualità delle prestazioni erogate;

Art.17 - Penali

- 17.1 Qualora nella fase di esecuzione vengano rilevati disservizi, irregolarità o inadempienze degli obblighi previsti dal Contratto e dal presente Capitolato speciale, la Stazione appaltante procederà a contestare le stesse per scritto, richiedendo all'aggiudicatario la produzione delle relative ed eventuali controdeduzioni entro il termine prefissato e comunque non superiore ai 10 giorni successivi all'invio della medesima contestazione mediante PEC;
- 17.2 Nel caso in cui, a seguito di debita contestazione, le controdeduzioni dell'appaltatore non pervengano entro il prefissato termine o, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, siano ritenuti insufficienti a giustificare l'irregolarità contestata, la Stazione appaltante applicherà le seguenti penali, da graduarsi tra il minimo e il massimo dell'importo commisuratamente alla gravità dei fatti contestati:

Da min €500 a max €. 1.000	Per imperizia, negligenze, ritardi e disservizi di moderata entità
Da min.€.1.000 a max €. 6.000	Per mancato rispetto dei parametri operatori-utenti presenti, inadempienze di ulteriori obblighi contrattuali e gravi disservizi
Da min 6.000 a max 10.000	Per mancata rimozione delle irregolarità entro il prefissato termine e gravi violazioni degli obblighi contrattuali

- 17.3 Il ripetersi di un medesimo disservizio già debitamente contestato dalla stazione appaltante e la perdurante inadempienza di determinati obblighi contrattuali sono motivo di aggravamento e conseguente incremento della penale applicabile pari al 2% per ogni successiva ripetizione;
- 17.4 L'applicazione della penale e la relativa entità sono comunicate all'appaltatore a mezzo PEC entro i 10 gg. successivi al termine assegnato per le controdeduzioni;
- 17.5 La stazione appaltante si riserva di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali mediante trattenute di pari importo sui corrispettivi maturati e non ancora erogati, ovvero, in difetto, avvalendosi della cauzione di cui all'art. 17 senza necessità di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
- 17.6 Resta salva la risarcibilità dei danni subiti dalla Stazione appaltante a causa dei disservizi e/o delle irregolarità e inadempienze sanzionate.

Art.18 – Recesso e risoluzione del Contratto

- 18.1 L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto, con un preavviso di 15 giorni comunicato a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- Qualora le accertate violazioni degli obblighi contrattuali o l'incuria siano tali da compromettere l'ordinario e regolare svolgimento del servizio, ledendo il diritto degli utenti di beneficiare delle prestazioni assistenziali previste dal PAP, o da arrecare grave pregiudizio alla sicurezza, all'incolumità o alla salute dei disabili accolti;
 - Qualora siano accertate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro e di riposo giornaliero o settimanale degli operatori, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 123/2007;
- 18.2 Il Contratto si risolve automaticamente nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni risolutive:
- Perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
 - Frode o esercizio di attività illecite;
 - Perduranti irregolarità nel versamento di contributi INPS e INAIL o rilevata nel DURC, qualora l'irregolarità sia riscontrata per tre volte consecutive;
 - Mancata regolarizzazione delle accertate inadempienze inerenti agli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Inadempienza degli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione della clausola sociale;
 - Inadempienza degli obblighi inerenti al sub-appalto;
 - Cessione a terzi dell'affidamento oggetto del presente Capitolato
 - Comprovata violazione dei diritti degli utenti accolti;
 - importo complessivo delle penali comminate superiore al 20% dell'importo contrattuale complessivo annuale,
- 18.3 Qualora si verifichino le condizioni risolutive del Contratto di cui al precedente c.18.2 lo stesso si intenderà risolto ipso jure in danno con incameramento della cauzione definitiva;
- 18.4 In tutti i casi di risoluzione del contratto di cui al presente articolo è fatta salva ed impregiudicata la facoltà della stazione appaltante di esigere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Art.19 – Cauzioni

- 19.1 L'offerta presentata in sede di gara deve essere corredata da una garanzia provvisoria, di valore pari al 2% del prezzo base relativo all'intero periodo di durata dell'appalto, da prodursi nella forma di cauzione o fideiussione a scelta del concorrente, ai sensi ed in conformità dell'art.93 del D.lgs n.50/2016 "Codice dei Contratti", al quale si rinvia per la costituzione della garanzia medesima;
- 19.2 Prima della stipula del Contratto l'impresa aggiudicataria è tenuta a produrre una garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale da costituirsi a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50/2016, al quale si rinvia per ogni relativo adempimento;

Art.20 – Forma del Contratto e Spese contrattuali

- 20.1 Il Contratto tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario è redatto nella forma della scrittura privata ed è soggetto a registrazione;
- 20.2 Sono a carico delle imprese aggiudicatarie tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti alla stipula, la scrittura, i bolli e la registrazione dei contratti di ciascun lotto dell'appalto, ivi incluse le eventuali variazioni in corso di esecuzione e ferme restando le agevolazioni previste per le ONLUS;
- 20.3 Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione appaltante.

Art. 21 – Sopralluogo preventivo obbligatorio

- 21.1 Gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara sono tenuti, a pena di esclusione, ad effettuare un sopralluogo preventivo presso le strutture sede dei servizi oggetto d'appalto, finalizzato a prendere visione e verificare tutte le condizioni logistiche, operative, tecniche ed organizzative essenziali ai fini della definizione dell'offerta tecnica ed economica e dell'esecuzione;
- 21.2 Il sopralluogo deve essere effettuato dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da suo incaricato munito di apposita delega entro e non oltre il termine specificato dal Bando di Gara;
- 21.3 A comprova dell'avvenuto sopralluogo la Stazione appaltante rilascia apposita attestazione, da cui risultano le relative date e orari ed i soggetti che vi hanno preso parte.

2° PARTE – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Art.22 - Soggetti ammessi a partecipare e motivi di esclusione

- 22.1 Sono ammessi a partecipare alla gara, in forma singola o associata, tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e specifici di idoneità indicati alle lettere A, B, C e D del successivo comma 20.4;
- 22.2 Ciascun concorrente potrà partecipare alla procedura per uno o più lotti e potrà in ogni caso risultare aggiudicatario di un numero di lotti non superiore a 2;
- 22.3 I soggetti economici costituiti in forma associata sono ammessi a partecipare con le specifiche previste al successivo art.21 e a loro si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice dei Contratti;
- 22.4 Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di cui alle lettere A,B,C, e D del presente comma costituisce motivo di inammissibilità dell'offerta ed esclusione dalla procedura:

A. REQUISITI GENERALI

Il concorrente deve essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016;

B. REQUISITI SPECIFICI DI IDONEA QUALIFICAZIONE

- Il concorrente deve risultare iscritto nel Registro delle imprese della Camera di commercio, nella categoria afferente alla materia dell'appalto, nonché, in caso di società cooperative, nell'Albo Nazionale delle società cooperative del Settore sociale istituito presso il Ministero dello sviluppo economico e nel relativo Albo Regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo,

C. REQUISITI SPECIFICI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Il concorrente deve essere in possesso di ambedue i seguenti requisiti di idoneità economico-finanziaria, così come necessari per garantire affidabilità e solidità organizzativa commisurate alla dimensioni e alla complessità della gestione oggetto d'appalto ed altrettanta affidabilità organizzativa ed economico-finanziaria nello specifico settore di attività:

- Per il LOTTO 1:
 - fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuna delle annualità dell'ultimo triennio non inferiore a €2.600.000,00 IVA esclusa;
 - fatturato specifico medio annuo nel settore sociale e socio-sanitario riferito agli ultimi 3 anni non inferiore a €1.000.000 IVA esclusa;
- Per il LOTTO 2:
 - fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuna delle annualità dell'ultimo triennio non inferiore a €1.400.000,00 IVA esclusa;
 - fatturato specifico medio annuo nel settore sociale e socio-sanitario riferito agli ultimi 3 anni non inferiore a €700.000 IVA esclusa;
- Per il LOTTO 3:
 - fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuna delle annualità dell'ultimo triennio non inferiore a €600.000 IVA esclusa;
- fatturato specifico medio annuo nel settore sociale e socio-sanitario riferito agli ultimi 3 anni non inferiore a €300.000 IVA esclusa;

D. REQUISITI SPECIFICI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

I concorrenti devono aver eseguito nell'ultimo triennio almeno uno dei seguenti servizi analoghi afferenti alla macro-area "Strutture" del nomenclatore CISIS dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari con una ricettività minima complessivamente pari al numero di posti sotto indicato per singolo lotto:

- a. Servizi di Assistenza residenziale in Comunità alloggio protette per Disabili (CAP) o Residenze Assistenziali per anziani (RSA) o Residenze Sanitarie per Disabili (RSD) con una ricettività minima pari a:
 - 40 posti per il LOTTO 1
 - 20 posti per il LOTTO 2
 - 8 posti per il LOTTO 3
- b. Servizi di Assistenza semiresidenziale in Centri diurni di socializzazione o Centri diurni socio-riabilitativi per disabili o anziani non autosufficienti, con una ricettività complessivamente pari ad almeno:
 - 60 posti per il LOTTO 1

- 30 posti per il LOTTO 2
- 20 posti per il LOTTO 3;

22.5 Il possesso dei requisiti specifici di cui alle lettere B, C e D del precedente comma 20.3 è soggetto a mezzi di prova ed è dimostrato con le modalità e dalla documentazione di seguito indicate:

- Per l'idonea qualificazione di cui alla lett.B la comprova è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante. A tale scopo gli operatori economici sono tenuti ad indicare tutti gli estremi e riferimenti necessari in sede di presentazione dell'offerta;
- per il possesso dei requisiti di idoneità economico-finanziaria di cui alla lett. C la comprova è fornita mediante la produzione dei Bilanci relativi al periodo di riferimento corredati dalla relativa relazione illustrativa ed approvati entro la scadenza prevista per la presentazione delle offerte;
- per il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui alla lett.D la comprova è fornita mediante la produzione, in originale o copia conforme, del certificato rilasciato dall'ente committente dal quale risultino l'oggetto, l'importo e il periodo di svolgimento del servizio analogo.

Art.23 – Condizioni per gli operatori economici partecipanti in forma associata

23.1 Ai concorrenti partecipanti in forma associata si applicano le condizioni previste in dettaglio dal Bando di Gara. Ad essi è in ogni caso vietato:

- di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
- di partecipare sia in forma individuale che in raggruppamento, o consorzio ordinario di concorrenti, o in aggregazione di imprese di rete ad un medesimo lotto.

23.2 I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e a questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma al singolo lotto *a pena di esclusione dalla procedura* sia del consorzio che del consorziato. All'inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

23.3 Le consorziate designate da un consorzio cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice per l'esecuzione del contratto non possono a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

23.4 I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziate esecutrici diverse per ogni lotto

23.5 Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di RTI o Consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

Art.24 - Modalità di presentazione dell'Offerta e contenuti essenziali

24.1 A pena di inammissibilità, l'offerta dovrà essere presentata esclusivamente in forma elettronica, mediante la Piattaforma telematica START, secondo le modalità ed entro il termine perentorio specificati dal Bando di gara e dovrà recare, separatamente:

- A.** Istanza di partecipazione, contenente tutti i dati identificativi del concorrente e tutta la documentazione amministrativa prevista dal Bando di gara;
- B.** Offerta tecnica-progettuale redatta, a pena di nullità, conformemente al Format allegato e parte integrante e sostanziale del Presente Capitolato Speciale (Sub. Allegato 2);
- C.** Offerta economica dalla quale dovranno risultare il prezzo unitario offerto per giornata di assistenza ad ospite unitamente al dettaglio dei costi complessivi delle diverse componenti su base annua;

Art.25 – Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione dell'offerta

25.1 Ciascun lotto del presente appalto è aggiudicato in base al criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 c.3 del Codice dei Contratti;

- 25.2 Alla valutazione delle offerte provvederà apposita Commissione giudicatrice, costituita e nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.77 del Codice dei Contratti, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle Offerte;
- 25.3 La Commissione giudicatrice è composta da un numero dispari, pari a 3 membri esperti nello specifico settore cui afferisce l'appalto, fornisce ausilio al RUP ai fini della selezione dei contraenti ed è responsabile della valutazione delle offerte dei concorrenti sotto il profilo tecnico ed economico;
- 25.4 La Commissione giudicatrice procederà all'individuazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo del miglior rapporto qualità/prezzo valutando e valorizzando separatamente l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo i criteri e parametri di misurazione indicati ai successivi comma ed attribuendo a ciascun candidato il punteggio complessivo finale risultante dalla somma dei punteggi parziali ottenuti in sede di valorizzazione dell'una e dell'altra.
- 25.5 **OFFERTA TECNICO-PROGETTUALE** - Fatto pari a 100 il punteggio massimo ottenibile, alla qualità dell'Offerta tecnico-progettuale è attribuito un punteggio massimo pari a 70 punti su 100 mediante il sistema aggregativo compensatore sulla base dei seguenti criteri e parametri di valutazione e misurazione:

➤ QUALITA' DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO	max p.15
Completezza e Coerenza (esterna e interna) del progetto esecutivo (obiettivi e contenuti generali)	0-3
Organizzazione ed articolazione oraria della giornata di assistenza (qualità e rispondenza agli obiettivi di servizio)	0-6
Turnazione e consistenza quali-quantitativa del personale dedicato agli ospiti (presenza giorn.e ore sett.x profilo)	0-6
➤ LIVELLO DI QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI IMPIEGATI	max p.6
Esperienza professionale, competenze e requisiti formativi aggiuntivi a quelli minimi richiesti	0-3
Qualità e consistenza del progetto di formazione e aggiornamento del personale impiegato	0-3
➤ QUALITA' DELL'OFFERTA DI ATTIVITA' EDUCATIVE/ABILITATIVE E DI ANIMAZIONE	max p.9
Innovatività della proposta educativo-abilitativa	0-3
Varietà tipologica delle attività di laboratorio ad indirizzo occupazionale (Lotti 1-2)) e ludico-ricreative (Lotto 3)	0-3
Consistenza e Qualità dei beni e delle dotazioni strumentali rese disponibili per lo svolgimento delle attività	0-3
➤ CAPACITA' DI VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DELLE RISORSE DELLA COMUNITA' LOCALE	max p.8
Modalità di integrazione nel e con il territorio (livello di definizione, qualità e cantierabilità)	0-2
Sinergie sviluppate e attestate da Accordi di Collaborazione con attori del territorio (organ.sportive, culturali, etc.)	0-3
Modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie	0-3
➤ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEDICATO	max p.8
Qualità ed efficienza della proposta organizzativa	0-3
Tipologia e idoneità quali-quantitativa dei mezzi resi disponibili	0-3
Definizione di protocolli e procedure di emergenza per la gestione di eventi climatici avversi	0-2
➤ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI (REFEZIONE/RISTORAZIONE E PULIZIA E MANUTENZIONE)	max p.10
Qualità delle attrezzature, dei prodotti e degli approvvigionamenti previsti per lo svolgimento delle attività	0-3
Affidabilità e qualità delle procedure di emergenza proposte a garanzia della fruizione dei pasti	0-2
Periodicità/frequenza delle attività di pulizia a fondo e sanificazione ambientale	0-2
Qualità e consistenza del Piano di manutenzione ordinaria	0-3
➤ SISTEMA DI CONTROLLO MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI	max p.8
Qualità e appropriatezza delle modalità di raccordo con i servizi territoriali	0-2
Definizione di strumenti di verifica e valutazione dei progetti educativi individuali e di indicatori di risultato ad hoc	0-2
Affidabilità e qualità del sistema di rilevazione delle presenze e monitoraggio dell'attività	0-2
Disponibilità di un sistema di valutazione e controllo della qualità delle prestazioni erogate	0-2
➤ VALORE AGGIUNTO E MIGLIORIE	max p.6
Consistenza e rilevanza delle migliorie e servizi integrativi aggiuntivi proposti	0-4
Apporto di risorse strutturali, strumentali e/o di rete rese disponibili a titolo gratuito	0-2
Tot. =	70 punti

- 25.6 **OFFERTA ECONOMICA** - All'offerta economica è attribuito un punteggio pari a massimo di 30 punti su 100, da calcolarsi mediante il metodo bilineare applicando la formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X (A_i / A \text{ soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

laddove:

<i>C_i</i>	=	<i>coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i>
<i>A_i</i>	=	<i>ribasso percentuale del concorrente i-esimo</i>
<i>A soglia</i>	=	<i>media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti</i>
<i>X</i>	=	<i>0,80</i>
<i>A max</i>	=	<i>valore del ribasso più conveniente</i>

- 25.7 Ciascun lotto è aggiudicato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto sommando i punti attribuiti all'offerta tecnica a quelli attribuiti all'offerta economica.
- 25.8 Nel caso in cui un medesimo concorrente ottenga il massimo punteggio per più di 2 lotti, i 2 lotti aggiudicati saranno quelli su cui il concorrente ha ottenuto il punteggio più alto;
- 25.9 Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo finale l'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione alla qualità del Progetto.
- 25.10 L'Amministrazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un unico concorrente.

Art.26 - RUP

- 26.1 Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Consorzio SdS Fiorentina Nord-Ovest, Enrica Pietra Caprina;

Art.27 - Controversie e foro competente

- 27.1 Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine all'esecuzione del servizio oggetto d'appalto o alla procedura di aggiudicazione è esclusivamente competente a decidere il Foro di Firenze.
- 27.2 A tutti gli effetti legali l'aggiudicatario dell'appalto dichiara di eleggere domicilio presso la sede di Firenze.

Art. 28 – Rinvio

- 28.1 Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale e dal Bando di Gara si applicano le disposizioni della normativa regionale di settore ed il Codice dei Contratti pubblici;

ALLEGATI:

1. DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO: CONTESTO ORGANIZZATIVO E SPECIFICHE TECNICHE
2. MODELLO OFFERTA PROGETTUALE
3. PROSPETTO DEL PERSONALE IMPIEGATO DALL'ATTUALE APPALTATORE

Approvato e sottoscritto digitalmente

IL DIRETTORE SdS
Enrica Pietra Caprina

DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO

Contesto organizzativo e caratteristiche tecniche specifiche

CONTESTO ORGANIZZATIVO

La Società della Salute della Zona Fiorentina Nord-ovest (stazione appaltante), è un consorzio pubblico costituito da tutti i comuni ricompresi nell'ambito territoriale della stessa zona socio-sanitaria del SSR e dall'A.usl Toscana Centro per l'esercizio unitario ed integrato delle funzioni di programmazione, organizzazione e gestione dei percorsi assistenziali e dei servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria territoriale rivolti alla comunità locale (208.000 abitanti).

Il Consorzio gestisce i servizi del sistema di salute territoriale locale di propria competenza, sia indirettamente, mediante soggetti accreditati, sia direttamente, con personale proprio o mediante appalto, con un valore della produzione pari, a consuntivo 2017, ad €.22.177.324. Tra i servizi gestiti direttamente dal Consorzio sono ricompresi la Comunità alloggio Protetta ed i 6 Centri diurni socio-abilitativi oggetto della presente procedura di aggiudicazione, essendo l'appalto quinquennale attualmente in corso di esecuzione prossimo alla scadenza.

Attraverso il nuovo appalto la Società della Salute (d'ora in poi SdS) intende promuovere la riqualificazione e ottimizzare l'offerta dei suddetti servizi a ciclo diurno e residenziale, che rappresentano una risorsa fondamentale nell'ambito dei percorsi assistenziali per la disabilità e la non autosufficienza.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.n.104/1992 "*Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione soc. delle persone con handicap*"
- LR. n.41/2005 e s.m.i., "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti sociali*"
- LR n.40/2005 e s.m.i. "*Disciplina del Servizio Sanitario Nazionale*"
- LR n.66/2008 "*Istituzione del Fondo per la non autosufficienza*" + D.GRT n.370/2010 *Prog.n.a.*
- LR n.21/2017 "*accreditamento delle strutture e dei servizi del sistema integrato*"
- D.PGRT 09/01/2018 n.2/R – Regolamento attuativo art.20 LR n.41/2005 e relativo Allegato A
- Piano Integrato Sociale e Sanitario (PISSR) della Regione Toscana 2012-2015 (ora in proroga)

STRUTTURE SEDE DEL SERVIZIO

CENTRI DIURNI DI QUA D'ARNO (LOTTO 1):

- **Centro Diurno per Disabili *Camporella - Via M. Fanti, 6 - Sesto Fiorentino***: La struttura è autorizzata al funzionamento per tot.32 posti. L'immobile sede di attività occupa il piano terra di un edificio condominiale per mq 611. L'ampia struttura è costituita da 2 sale attività oltre a stanze destinate rispettivamente a cucina, infermeria, 2 sale relax/soggiorno, sala mensa, ufficio, bagni attrezzati per disabili 3 locali spogliatoio per il personale con relativi bagni, piccolo locale lavanderia e altri locali di servizio.
- **Centro Diurno per Disabili *Il Gabbiano Via della Doccia, 80 - Sesto Fiorentino***: La struttura è autorizzata al funzionamento per tot.10 posti. L'immobile sede di attività è indipendente. La struttura si sviluppa tutta al piano terra per circa mq 136,80, cui si aggiunge un'area esterna di pertinenza di mq 200 circa. Gli spazi interni sono costituiti da sala attività, refettorio, cucina, infermeria, ufficio, bagno attrezzato per disabili e locali di servizio.
- **Centro Diurno per Disabili *Il Pendolino, Via Matteotti, 35 - Calenzano***: La struttura è autorizzata al funzionamento per tot.20 posti. L'immobile sede di attività è di recente realizzazione ed occupa una porzione di piano terra di un edificio condominiale per circa mq 400. La struttura è costituita da un'ampia sala attività, oltre a stanze destinate rispettivamente a cucina, infermeria, sala relax/soggiorno, sala mensa, bagno assistito, bagni attrezzati per disabili, spazio per attività amministrative e altri locali di servizio.
- **Centro Diurno per Disabili *Il Mosaico, Via S. Cresci, 192 - S. Piero a Ponti - Campi Bisenzio***: La struttura è autorizzata al funzionamento per tot. 15 posti. L'immobile sede di attività occupa il piano terra di un edificio condominiale per mq 265. La struttura è costituita da sale attività, oltre a locali destinati rispettivamente a cucina, infermeria, sala relax/soggiorno, sala mensa, bagno assistito, bagni per disabili e altri locali di servizio. E' presente ampio cortile esterno.

CENTRI DIURNI DI LA' D'ARNO (LOTTO 2):

- **Centro diurno per Disabili La palma, Via Pacini, 10 – Scandicci:** La struttura è autorizzata al funzionamento per tot.20 posti. L'unità immobiliare sede del servizio è posta al piano terreno di un edificio condominiale di nuova realizzazione, ha una superficie di circa 450 mq. ed al suo interno accoglie oltre agli spazi comuni e tre stanze per attività, la zona sporzionamento pasti con annessa dispensa, la mensa, due camere, 8 bagni di cui 4 a disposizione degli utenti, una palestra attrezzata per le attività motorie, una zona spogliatoio, l'infermeria e l'ufficio. Completano la struttura le pertinenze esterne ed altri locali di servizio (cantine, lavanderia e ripostigli) posti al piano seminterrato. La struttura dispone inoltre di 14 posti auto, di cui 4 al coperto, ad uso riservato.
- **Centro diurno per Disabili L'Istrice, Via Ponchielli, 70 – Scandicci:** la struttura è autorizzata al funzionamento per tot.15 posti. L'immobile sede del servizio è indipendente e si sviluppa a piano terra per una superficie utile di mq 311 cui si aggiunge un'area esterna di pertinenza di mq. 2.313 (calcolata graficamente sulla particella catastale). La struttura è costituita da ampie sale per attività oltre a stanze destinate a refettorio, cucina, infermeria, bagni attrezzati per disabili ed altri locali di servizio.

COMUNITA' ALLOGGIO PROTETTA (LOTTO 3):

- **Comunità Alloggio Protetta Via Piave – V.Piave, 54 - Sesto Fiorentino:** la struttura è autorizzata al funzionamento per tot. 8 posti. L'immobile sede di attività è una struttura indipendente che si sviluppa su 2 piani (piano terra e piano primo) per una superficie di complessivi mq 264 cui si aggiunge un cortile interno di mq 250. La struttura è costituita da 4 camere da letto, 1 cucina, 1 refettorio, 1 sala per attività, bagni attrezzati per disabili, lavanderia e locali di servizio.

OBIETTIVI DI SERVIZIO E TARGET D'UTENZA

I CENTRI DIURNI (CD) oggetto dei Lotto 1 e del Lotto 2 sono strutture a carattere semiresidenziale con funzioni socio-abilitative destinate ad accogliere persone con disabilità psichica, fisica o plurima di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che necessitano di attività di socializzazione e prestazioni educative/abilitative finalizzate ad assicurare il mantenimento e promuovere lo sviluppo delle abilità e capacità residue e dei livelli di autonomia acquisiti.

LA COMUNITA' ALLOGGIO PROTETTA (CAP) di cui al Lotto 3, è una struttura residenziale a ciclo continuativo (24 ore) a carattere comunitario destinata ad assicurare un'abitazione adeguatamente assistita e alternativa al domicilio abituale a persone adulte con disabilità stabilizzata e in condizione di handicap, prevalentemente non in situazione di gravità, che necessitano di interventi socio-sanitari volti a supportare le parziali autonomie e le residue capacità di autogestione e autodeterminazione.

COMPONENTI PRESTAZIONALI: SPECIFICHE TECNICHE

1. ASSISTENZA DIRETTA ALLA PERSONA

Le attività di assistenza diretta alla persona sono svolte da operatori in possesso delle idonee qualifiche indicate all'art.8 del Capitolato speciale, garantiscono un'assistenza personalizzata e rispettosa dei bisogni e delle specifiche esigenze individuali e sono comprensive di tutte le prestazioni di assistenza tutelare e cura della persona volte ad assicurare l'igiene personale, l'alimentazione, la movimentazione e la salvaguardia dell'incolumità fisica dei disabili frequentanti i Centri diurni.

Tra le suddette prestazioni rientrano in primis:

- l'accoglienza dell'utente in struttura
- l'igiene e la pulizia personale e l'assistenza nell'uso dei servizi igienici
- bagno assistito e cura dell'integrità della pelle,
- cambio della biancheria e assistenza nella vestizione,
- sporzionamento del vitto e assistenza durante i pasti e nell'assunzione del cibo,
- movimentazione ed esecuzione di schemi di posizionamento
- vigilanza e assistenza nell'assunzione dei farmaci di uso quotidiano prescritti dai medici di riferimento;
- accompagnamento degli utenti all'interno e all'esterno della struttura
- osservazione e sorveglianza per la salvaguardia dell'incolumità fisica e la protezione dai pericoli
- preparazione di merende e spuntini per gli utenti ospitati

- pulizia e riordino dei locali sede di attività degli utenti

Gli operatori addetti all'espletamento delle suddette attività operano in team con gli educatori secondo l'approccio del lavoro di equipe e collaborano con gli stessi educatori ai fini dell'attuazione della verifica e del monitoraggio dei Progetti educativi/abilitativi individuali.

Nell'espletamento delle attività di assistenza diretta alla persona dovrà essere prestata particolare attenzione a stimolare le capacità e le potenzialità dell'utente, evitando un approccio meramente sostitutivo.

2. ASSISTENZA EDUCATIVA/ABILITATIVA E ATTIVITA' DI LABORATORIO

Le attività educative e di laboratorio hanno valenza abilitativa e costituiscono il cuore e l'asse portante del servizio di Centro diurno. Limitatamente alla CAP di cui al lotto 3 le attività educative/abilitative sono invece prioritariamente finalizzate ad animare la giornata e garantire agli ospiti i necessari interventi individualizzati di sostegno e promozione delle residue capacità di autogestione e autodeterminazione.

Le attività educative e di laboratorio ad indirizzo occupazionale sono svolte e presiedute da operatori in possesso dei titoli e delle qualifiche idonee di cui all'art.8 del Capitolato speciale e comprendono tutte le prestazioni di animazione e sostegno educativo, individuale e di gruppo, afferenti al profilo dell'educatore finalizzate ad assicurare la necessaria socializzazione e a promuovere il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie acquisite e delle abilità e competenze sociali residue con riferimento a tutte le seguenti aree funzionali:

- Area delle autonomie personali e delle competenze sociali trasversali
- Area affettivo-relazionale
- Area della comunicazione e del linguaggio
- Area cognitiva
- Area delle abilità motorie

L'attività educativa dovrà assicurare la personalizzazione dell'intervento e concentrarsi sulle abilità residue e le potenzialità degli utenti prima che sui deficit.

A tale scopo gli operatori adottano come metodologia il lavoro di equipe e come strumento il Progetto Educativo Individuale (PEI), che deve essere predisposto per ciascun utente e definire gli obiettivi e le azioni da realizzare in attuazione del progetto di assistenza personalizzato elaborato dai servizi socio-sanitari territoriali invianti, i risultati attesi e i relativi indicatori di risultato.

Gli educatori sono responsabili della predisposizione, della verifica e del monitoraggio del Progetto educativo individuale, ne assicurano la realizzazione e ne curano l'aggiornamento.

Il PEI, ogni suo aggiornamento e gli esiti delle verifiche dovranno essere conservati nella cartella personale di ciascun utente e resi disponibili ai case manager dei servizi invianti responsabili della presa in carico e dell'appropriatezza del percorso assistenziale.

Al fine di assicurare la progettazione individualizzata gli operatori dovranno essere dotati di apposita strumentazione cartacea e/o informatica e di idonei strumenti e sistemi di verifica.

I laboratori e le attività educative/abilitative di gruppo devono essere articolate per fasce di età omogenee e tenendo conto delle potenzialità e delle specifiche disabilità e patologie degli ospiti.

Le attività ludico-ricreative di gruppo e le attività di laboratorio ad indirizzo occupazionale sono programmate nell'ambito di apposite riunioni di equipe tenendo conto dei bisogni e delle attitudini degli utenti ed i laboratori previsti e frequentati da ogni singolo utente devono essere indicati nel PEI.

Per la conduzione dei laboratori possono essere impiegati maestri d'arte.

Nella programmazione ed organizzazione delle attività educative, di laboratorio, e ludico-ricreative dovranno essere valorizzate le risorse del territorio, sviluppando sinergie e interazioni e promuovendo la realizzazione di gite e attività all'esterno della struttura e di iniziative ed eventi aperte alla cittadinanza in funzione della più alta integrazione del servizio nella vita comunitaria.

Il Programma delle suddette attività, corredato dalla relativa calendarizzazione, dovrà essere trasmesso alla REC entro il 1° gennaio di ogni anno, nonché a seguito di ogni relativo aggiornamento.

3. PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Le attività di assistenza infermieristica comprendono tutte le attività riconducibili al profilo dell'infermiere professionale ed in particolare:

- nursing dell'ospite;
- somministrazione delle terapie;
- rilevazione dei parametri;
- controllo dell'alimentazione e di diete particolari;
- controllo dell'integrità cutanea e medicazioni;

- controllo dei corretti posizionamenti,
- controllo della minzione;
- contatti con i medici curanti;
- monitoraggio e controllo dei farmaci.

Fatta eccezione per il controllo dei medicinali e dei farmaci presenti in struttura, le suddette prestazioni infermieristiche sono attivate in relazione e sulla base degli specifici bisogni ed esigenze degli utenti frequentanti.

L'infermiere è responsabile della tenuta del registro delle terapie individuali e negli orari di presenza in struttura offre supporto nello svolgimento dell'attività di assistenza e educativa/abilitativa con funzioni di osservazione e segnalazione di ogni necessità sanitaria degli ospiti.

4. SERVIZIO DI PULIZIA

L'aggiudicatario provvede direttamente, di norma mediante i preposti operatori, all'esecuzione dei servizi di pulizia, ordinaria e straordinaria, dei locali, degli arredi e delle attrezzature in dotazione a ciascuna struttura garantendo l'approvvigionamento di tutto il materiale e i prodotti occorrenti e l'impiego di detergenti e disinfettanti a norma, biodegradabili e a basso impatto ambientale;

Il servizio di pulizia include anche gli spazi esterni di pertinenza delle strutture sede del servizio e la sanificazione ambientale, da effettuarsi almeno 2 volte all'anno nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria delle strutture affidate in custodia.

La pulizia e il riordino dei locali sede di attività dovranno essere assicurati con cadenza giornaliera. La pulizia a fondo dei locali e degli arredi dovrà essere svolta con la periodicità indicata nel Progetto-offerta ed includere infissi interni ed esterni, avvolgibili, persiane, vetrate, ceratura delle superfici in linoleum, lavaggio e stiratura dei tendaggi verticali nonché del loro smontaggio e rimontaggio.

La sanificazione ambientale è assicurata almeno 2 volte l'anno.

L'aggiudicatario garantisce altresì la pulizia straordinaria dei locali, degli arredi e delle attrezzature in dotazione a conclusione di ogni iniziativa o evento particolare organizzato presso la struttura, e comunque ogni volta che si renda necessaria.

L'appaltatore è tenuto a gestire i rifiuti nel rispetto della vigente normativa ambientale in materia di smaltimento dei rifiuti e dovrà predisporre un'apposita procedura di gestione dei rifiuti finalizzata ad attuare una corretta separazione dei rifiuti urbani da quelli speciali e provvedere ad avviare i rifiuti urbani a raccolta differenziata e quelli speciali a smaltimento secondo le norme vigenti.

5. SERVIZIO DI REFEZIONE (LOTTO 1 E LOTTO 2)

Il servizio di refezione comprende:

- l'ordine del pasto e delle diete speciali, laddove prescritte, nel rispetto della scelta e/o delle indicazioni dei fruitori;
- l'allestimento della Sala pranzo e l'apparecchiatura e sparcchiatura dei tavoli;
- la ricezione della consegna del vitto e la veicolazione dei pasti ai locali sala pranzo.
- lo sporzionamento e la distribuzione e somministrazione del vitto nel rispetto delle scelte individuali,
- Il riordino e la pulizia del locale e il lavaggio delle stoviglie;
- la fornitura della stoviglieria, della posateria, del pentolame, e di quant'altro necessario alla fruizione del servizio che non sia già in dotazione alla struttura;

Per l'adeguato svolgimento del servizio di refezione l'affidatario è altresì tenuto a definire ed approntare una procedura d'emergenza finalizzata a garantire la fruizione dei pasti nel caso in cui circostanze eccezionali o accidentali impediscano di riceverne la fornitura.

In particolare, nella fattispecie in esame l'Impresa garantisce comunque la somministrazione dei pasti stipulando idonea convenzione con Centri cottura di appoggio o con un fornitore appositamente individuato. La procedura di emergenza prescelta dovrà essere indicata nel Progetto-offerta e non potrà in ogni caso prevedere che i pasti siano preparati in una sede localizzata ad una distanza superiore ai 35 Km.

6. SERVIZIO DI RISTORAZIONE (LOTTO 3)

Limitatamente alla CAP, di cui al Lotto 3 il servizio mensa comprende anche la preparazione dei pasti nella cucina della struttura e quindi l'approvvigionamento e la conservazione dei prodotti alimentari in conformità con la vigente normativa.

In questo caso dunque l'affidatario è tenuto a garantire l'intero servizio di Ristorazione, e quindi la gestione dell'intera filiera alimentare:

- Approvvigionamento delle derrate e prodotti alimentari;
- Immagazzinamento e conservazione;
- Manipolazione e preparazione;
- Sporzionamento e Veicolazione nella sala pranzo;
- Somministrazione dei pasti;

La giornata alimentare della CAP di cui al lotto 3 deve includere colazione, pranzo, cena. e merenda e/o spuntino pomeridiano. Ogni pasto deve comprendere:

- a) un primo piatto, con possibilità di un'alternativa almeno costituita da pasta o riso in bianco;
- b) un secondo piatto con possibilità di un'alternativa almeno costituita da formaggio tenero in confezione monodose;
- c) uno o due contorni, di cui almeno uno di verdura cotta
- d) un frutto fresco o frutta cotta di stagione o un dessert (yogurt, prodotto da forno, budino, etc).
- e) pane fresco a fette o panini freschi
- f) acqua minerale naturale in bottiglie PET da 1,5 litri in quantità adeguate e senza limitazioni nel periodo estivo.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire:

- La possibilità di fruire di Diete speciali in caso di presentazione di certificazione medica e menù alternativi per motivi religiosi/culturali appositamente autocertificati;
- Menù particolari in occasione di festività e ricorrenze;

Il menù è predisposto sulla base della tabella dietetica elaborata e validata ai sensi della vigente normativa, dovrà assicurare versioni stagionali e dovrà rimanere esposto presso la struttura e reso disponibile per le famiglie degli ospiti.

Il Menù proposto dovrà essere illustrato nell'offerta tecnica.

La tabella dietetica elaborata e validata ai sensi della vigente normativa e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni della competente A.usl, dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante preventivamente all'avvio del servizio e successivamente ad ogni successivo aggiornamento e/o modifica.

Per la preparazione dei pasti non dovranno essere utilizzati alimenti derivanti da organismi geneticamente modificati (OGM) o che contengano ingredienti della stessa origine.

L'etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari utilizzati per la preparazione dei pasti dovrà essere conforme a quanto previsto dalla vigente normativa. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti alimentari con etichettature incomplete e non in lingua italiana e le etichette dei prodotti confezionati dovranno sempre riportare:

- a. la denominazione di vendita;
- b. l'elenco degli ingredienti;
- c. la quantità nominale;
- d. il termine minimo di conservazione, o nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza;
- e. il nome o la ragione sociale o il marchio depositato;
- f. la sede dello stabilimento di produzione;
- g. il lotto di appartenenza o, in mancanza, la scadenza espressa con almeno il giorno, mese e anno;
- h. le modalità di conservazione.

Le date di scadenza o il termine minimo di conservazione dei prodotti utilizzati dovranno essere tassativamente rispettati.

E' auspicabile l'impiego di prodotti ottenuti con tecniche compatibili con l'ambiente, quali agricoltura integrata e/o biologica, nonché tipici e tradizionali, prodotti IGP e quelli a denominazione protetta certificata.

E' altresì auspicato l'impiego di alimenti stagionali provenienti da "filiera corta" e/o a "chilometro zero".

Per l'espletamento del servizio di ristorazione l'appaltatore è tenuto a produrre alla stazione appaltante un Piano di autocontrollo alimentare di cui rimane interamente responsabile;

Per l'adeguato svolgimento del servizio di Ristorazione l'impresa affidataria è inoltre tenuta a definire ed approntare una procedura d'emergenza finalizzata a garantire la fruizione dei pasti nel caso in cui circostanze eccezionali o accidentali, quali ad esempio guasti agli impianti idrici o elettrici, ne impediscano la preparazione in loco. In particolare, nella fattispecie in esame l'impresa garantisce comunque la somministrazione dei pasti stipulando idonea convenzione con Centri

cottura di appoggio o con un fornitore appositamente individuato. La procedura di emergenza prescelta dovrà essere indicata nel Progetto-offerta e non potrà in ogni caso prevedere che i pasti siano preparati in una sede localizzata ad una distanza superiore ai 35 Km

7. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Le attività di direzione e coordinamento sono finalizzate ad assicurare:

La direzione ed il coordinamento operativo dell'attività di servizio;

- Il controllo, il monitoraggio e la verifica della qualità dell'attività svolta e delle prestazioni erogate;
- La rendicontazione delle attività;
- La gestione di ogni conseguente e sistematico rapporto con la stazione appaltante e per essa in primis con il Responsabile dell'Esecuzione dell'Appalto (REC) nominato dal RUP.

L'appaltatore garantisce lo svolgimento delle suddette funzioni di direzione e coordinamento mediante un'unica figura dedicata, provvista di adeguato inquadramento e qualifica professionale e di esperienza almeno triennale nel coordinamento di servizi residenziali o semiresidenziali analoghi a quelli oggetto d'appalto.

La suddetta figura presiede e sovrintende alla corretta e regolare esecuzione dell'appalto, assicura la reperibilità ed è immediatamente sostituito in caso di assenza a qualsiasi titolo dal servizio.

Limitatamente al LOTTO 3 il ruolo di Coordinatore unico può essere svolto da uno degli operatori della CAP provvisto di adeguata qualifica e inquadramento.

8. MANUTENZIONE ORDINARIA:

La manutenzione ordinaria delle strutture riguarda:

a. gli immobili e gli impianti:

l'appaltatore deve mantenere gli edifici, la relativa impiantistica, nonché il verde e gli spazi esterni, in buono stato, sotto il profilo funzionale e qualitativo, secondo la consuetudine ed i canoni della tecnica, predisponendo a tale scopo un apposito Piano di manutenzione e trasmettendo una relazione illustrativa degli interventi realizzati in attuazione del medesimo Piano a conclusione di ciascuna annualità di validità del contratto.

Il Piano di manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti dovrà essere finalizzato al conseguimento di precisi obiettivi operativi:

- Ottimale utilizzo dell'opera nel medio-lungo periodo;
- Mantenimento dell'opera ad un livello adeguato di prestazioni e in condizioni di efficienza che la preservino dagli effetti di una obsolescenza precoce;
- Un controllo vigile e consapevole delle attività programmate per il raggiungimento e il mantenimento di un alto profilo qualitativo

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi l'appaltatore è tenuto a programmare e garantire la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria riconducibili a 3 principali tipologie:

- manutenzione preventiva,
- manutenzione correttiva,
- manutenzione di emergenza (pronto intervento in caso di guasti idrici, elettrici etc.)

Il piano di manutenzione dovrà prevedere la frequenza ed i tempi di realizzazione degli specifici interventi manutentivi programmati ed indicare per ciascuno e modalità di controllo e di reportistica nonché le imprese esecutrici.

Dovrà altresì essere prevista una procedura per la prevenzione della legionellosi.

b. gli arredi e le attrezzature in dotazione

spetta all'appaltatore la manutenzione ordinaria di tutti gli arredi, le attrezzature, le suppellettili, la strumentazione in dotazione alle strutture. La suddetta manutenzione è finalizzata al mantenimento di un buon grado qualitativo e funzionale delle suddette dotazioni ed è comprensiva delle riparazioni che si rendano necessarie e della sostituzione delle dotazioni obsolete o non più utilizzabili (elettrodomestici, arredi, macchinari, pentolame e stoviglie etc.). In particolare dovrà essere garantita la sostituzione di materassini, cuscini, poltrone relax e di ogni altro arredo che presenti macchie, rotture, segni di logoramento o di malfunzionamento non confacenti alle esigenze degli ospiti e al decoro delle strutture.

La dismissione dei beni concessi in uso e inventariati in sede di consegna dovrà essere preventivamente comunicata alla stazione appaltante ai fini del necessario nulla osta.

Potrà essere richiesto all'appaltatore l'acquisto di beni e attrezzature che si rendano necessarie per far fronte a situazioni di emergenza o per rispondere a prescrizioni della Commissione Multidisciplinare di Vigilanza sulla conformità ai requisiti previsti per l'autorizzazione al funzionamento.

Al momento della cessazione dell'appalto il Consorzio SdS (stazione appaltante), mediante le proprie strutture tecniche, verificherà in contraddittorio con l'appaltatore lo stato degli edifici e la consistenza e lo stato di conservazione degli arredi e delle attrezzature al fine di accertare la correttezza dell'esecuzione e quantificare l'eventuale importo dovuto dall'appaltatore a titolo di indennizzo qualora se ne riscontri il deterioramento o la carenza.

Le attrezzature, i beni e gli arredi acquistati dall'appaltatore in sostituzione di quelli facenti parte della dotazione iniziale e/o comunque ai fini del soddisfacimento degli obiettivi manutentivi e di servizio restano nella disponibilità del Consorzio SdS.

8. SERVIZIO DI TRASPORTO DEDICATO

Il servizio di trasporto dedicato dovrà essere svolto assicurando la disponibilità di mezzi di tipologia idonea per il trasporto di disabili e sufficienti per quantità e capienza a contenere i tempi di permanenza degli utenti sui mezzi.

In particolare i mezzi utilizzati (tutti o in parte, sulla base delle necessità rilevate dall'impresa concorrente) dovranno essere attrezzati per il trasporto di carrozzine.

Le specifiche caratteristiche di ciascun mezzo reso disponibile, il numero di mezzi impiegati e l'anno di immatricolazione Dovranno essere indicati nell'offerta tecnico progettuale da presentarsi in sede di gara.

Tutti i mezzi dovranno essere in ottimo stato di manutenzione ed in regola con le revisioni di legge ed, in caso di guasto, dovranno essere tempestivamente sostituiti con modalità da indicare nel progetto-offerta.

Tutti i mezzi dovranno essere dotati di catene o pneumatici da neve.

Per lo svolgimento del servizio dovrà essere garantita la presenza di un adeguato numero di autisti, in possesso di patente idonea alla tipologia di mezzo utilizzato e, laddove necessario, di C.Q.C.

Il servizio di Trasporto dovrà assicurare:

- accompagnamento quotidiano degli ospiti dei Centri diurni, in andata, dal domicilio alla struttura sede di attività, e al ritorno, dalla struttura al domicilio;
- accompagnamenti individuali per specifiche esigenze, con particolare riferimento all'accompagnamento degli ospiti della CAP impossibilitati a spostarsi autonomamente in caso di specifiche necessità (visite, esami diagnostici, corsi di formazione etc.);
- Gite e uscite sul territorio, programmate nell'ambito delle attività educative e ludico ricreative.
- La necessaria assistenza durante il percorso, ivi compresa la eventuale collaborazione con i familiari per il superamento di eventuali barriere architettoniche che ostacolano il rientro nell'abitazione. Tale attività di accompagnamento sul mezzo di trasporto non comprende in ogni caso la preparazione del disabile per l'uscita di casa, incombenza a cui provvedono i familiari.

Il servizio di trasporto degli utenti verso i dai Centri Diurni dovrà in ogni caso terminare entro le ore 9,30 per i viaggi di andata ed iniziare non prima delle ore 16,30 per i viaggi di ritorno e il tempo massimo di permanenza degli utenti sui mezzi dovrà essere contenuto entro limiti congrui e non potrà comunque superare i 60 minuti per viaggio.

L'appaltatore è tenuto a programmare le percorrenze e gli itinerari sulla base degli utenti frequentanti e a rendicontare periodicamente il kilometraggio coperto alla stazione appaltante. Gli itinerari e le percorrenze eventualmente previste nel progetto offerta avranno pertanto valore meramente indicativo.

Il servizio di trasporto dovrà essere svolto secondo le nel rispetto modalità sopra indicate senza che l'aggiudicataria possa pretendere alcun incremento del corrispettivo in caso di variazioni di sede del servizio o residenza/domicilio degli ospiti. Ciò, fermo restando il numero complessivo delle sedi di servizio ed il numero complessivo massimo dei trasportati, comunque residenti e/o domiciliati nel territorio della Zona Nord Ovest.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE APPALTO DELLA GESTIONE
DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE PER DISABILI
DELLA SdS FIORENTINA NORD-OVEST**

LOTTO N. _____

PROGETTO ESECUTIVO DEL SERVIZIO

Progetto organizzativo generale

Questa sezione del formulario dovrà contenere il progetto esecutivo del servizio nella sua interezza ed una sub-sezione dedicata alla descrizione dettagliata dell’attività giornaliera e della sua articolazione oraria, in cui dovranno essere tra l’altro indicati (auspicabilmente mediante apposita tabella) gli operatori dedicati allo svolgimento delle attività per profilo professionale e/o qualifica, unitamente alla relativa turnazione giornaliera e copertura oraria settimanale.

Max 12.000 caratteri - spazi inclusi.

Articolazione organizzativa della giornata di assistenza

Turnazione e copertura oraria settimanale degli operatori per qualifica

Inserire Prospetti

Livello di qualificazione degli operatori impiegati e relativo piano formativo

In questa sezione deve essere specificato il livello di qualificazione degli operatori che si prevede di impiegare, indicandone i requisiti formativi e di esperienza professionale, con particolare riferimento, laddove presenti, a quelli aggiuntivi allo standard minimo previsto dal Capitolato speciale, nonché il programma di formazione e aggiornamento che si prevede di garantire loro nel corso dell'esecuzione del servizio.

Max 4.000 caratteri - spazi inclusi

Focus: Piano d'offerta delle attività educative-abilitative e di animazione

Illustrare il Piano d'offerta elencando e descrivendo le attività educative/abilitative che si prevede di garantire agli ospiti delle strutture e le relative modalità di svolgimento, nonché, (con specifico riferimento ai LOTTI 1 e 2) le proposte attività di laboratorio ad indirizzo occupazionale o (con specifico riferimento al LOTTO 3) ludico-ricreative, unitamente al materiale, i prodotti, gli strumenti che saranno resi disponibili per lo svolgimento delle attività programmate.

Max 8.000 caratteri – spazi inclusi

Modalità di integrazione e valorizzazione delle risorse della comunità territoriale

In questa sezione devono essere esaustivamente illustrate, sia le previste modalità di partecipazione delle famiglie, sia le modalità con le quali si intende promuovere l'integrazione del servizio nella e con la comunità territoriale, avendo cura di indicare le eventuali sinergie e collaborazioni con gli attori del territorio che il concorrente ha sviluppato o intende sviluppare ed elencando ogni eventuale Accordo, Intesa o Protocollo di cooperazione eventualmente già attivato e sottoscritto in funzione dello sviluppo delle auspiccate sinergie di rete.

Max 6.000 caratteri – spazi inclusi

Integrazione con il territorio

Modalità di partecipazione delle famiglie

Focus: Organizzazione del Servizio di trasporto

Illustrare esaurientemente il progetto organizzativo del servizio avendo cura di indicare la tipologia e la quantità di mezzi dedicati ed ogni elemento che si ritenga qualificante o migliorativo delle caratteristiche richieste dal Capitolato speciale e suo allegato tecnico, ivi incluse eventuali procedure o protocolli adottati per la gestione degli eventi climatici avversi.

Max 6.000 caratteri – spazi inclusi

Focus: Organizzazione dei servizi ausiliari

Descrivere l'organizzazione, i contenuti e le modalità di svolgimento dei servizi sotto indicati avendo cura di indicare la quantità e qualità degli approvvigionamenti e la tipologia di prodotti (alimentari, igienici etc.) e di attrezzature previsti per l'esecuzione, nonché, per quanto concerne le manutenzioni ordinarie, gli interventi manutentivi previsti x tipologia.

Max 12.000 caratteri – spazi inclusi

Servizio di Refezione/Ristorazione

Servizio di pulizia

Piano di Manutenzione ordinaria

Sistema di controllo monitoraggio e verifica dei risultati

In questa sezione devono essere descritte le modalità di verifica e valutazione dei PEI, nonché il sistema di monitoraggio e controllo della qualità e quantità delle prestazioni che si prevede di adottare.

Max 6.000 caratteri – spazi inclusi

Valore aggiunto e migliorie

In questa sezione dovrà essere evidenziato ed illustrato l'eventuale valore aggiunto dell'offerta progettuale, sia in termini di migliorie e servizi integrativi aggiuntivi a quelli previsti dal Capitolato speciale che il concorrente si impegna a realizzare, sia in termini di risorse strumentali, strutturali e/o di rete che intende rendere disponibili a titolo gratuito.

Max .6.000 caratteri – spazi inclusi

ALLEGATI EVENTUALI:

➤ _____

➤ _____

Firma digitale del legale rappresentante
